

Anno Scolastico 2023/24 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sezione E

Indirizzo Trasporti e Logistica

Articolazione: Conduzione del Mezzo

Opzione: Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

/ Conduzione di Apparati ed Impianti Elettronici



INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 1. La scuola e il territorio
- 2. La articolazioni
- 3. Il percorso formativo e gli obiettivi fotmativi. Il SGQ nazionale "Qua.li.for.ma"
 - 3.1 La Politica della Qualità
 - 3.2 EQF e Competenze
 - 3.3 Apprendimento delle lingue straniere
 - 3.4 Assi Culturali
- 4. PECUP e risultati di apprendimento
 - 4.1 PECUP
 - 4.2 Risultati di apprendimento
- 5. Sbocchi professionali
- 6. Prosecuzione degli studi

PARTE SECONDA

- 1. Composizione della classe
- 2. Composizione del Consiglio di Classe
- 3. Composizione della commissione Esami Stato
- 4. Presentazione della classe
- 5. Attribuzione del nuovo sistema di crediti
- 6. Il percorso didattico-formativo in relazione alla situazione della classe
- 7. Indicazioni strategiche e metodi per l'inclusione
- 8. Attività di Cittadinanza e Costituzione
- 9. Attività di PCTO e Moduli Orientamento
- 10. Altre attività extracurriculari, attività di potenziamento e di approfondimento e di Stato: configurazione e struttura del colloquio finale
- 11. L'esame di Stato: configurazione e struttura del colloquio finale
- 12. Criteri e strumenti di valutazione

PARTE TERZA

Allegati:

- Relazione finale dei singoli docenti;
- Programmi singole discipline con griglie di valutazione allegate
- Griglie di valutazione del colloquio
- Pen drive con programmazioni dipartimentali
- Tabelle delle competenze IMO/STCW
- Verbale Consiglio di Classe
- Testi in uso



PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Caio Duilio", fondato con Regio Decreto del 30 ottobre 1862, è l'unico istituto di settore nella città di Messina ed accoglie una vasta utenza proveniente dalle province di Messina e di Reggio Calabria. Per la sua antica e gloriosa affermazione sul territorio, il "Caio Duilio" vanta una tradizione marinaresca rispondente, oggi, alle esigenze innovative di specializzazione, legate al mondo dei trasporti navali, della logistica e della cantieristica, che rappresentano i principali indotti del mercato del lavoro marittimo. Inoltre, le richieste di formazione provenienti dalle organizzazioni marittime locali ed internazionali concorrono a promuovere un percorso formativo qualificato che si sviluppa attraverso l'erogazione di un'offerta formativa "pluridimensionale", rispondente alle caratteristiche specifiche del curricolo dei Nautici, e il consolidamento e l'incremento dei rapporti con le istituzioni esterne.

In questo momento di grande crisi economica, in cui la disoccupazione giovanile raggiunge livelli preoccupanti, le sole attività che fanno registrare maggiori segnali di successo ed aprono prospettive occupazionali, riguardano proprio il settore nautico e logistico; pertanto, la richiesta del mercato, di esperti e di professionalità qualificate, in questo settore, ha determinato l'incremento dell'interesse da parte di tutti quei giovani che desiderano avvicinarsi alle professioni collegate al mare e, di conseguenza, ha consentito alla scuola, negli anni, di aumentare in maniera considerevole il numero degli alunni che, motivati da scelte consapevoli, vi si accostano. Per questo motivo, il "Caio Duilio" è uno dei pochi istituti nautici del territorio nazionale che, nonostante i gravi tagli che hanno investito il sistema dell'istruzione, riesce a mantenere l'autonomia scolastica e quindi l'unicità e la specificità dell'indirizzo.

2. Le articolazioni

Nel corso degli anni il Nautico Caio Duilio ha modificato e adeguato il percorso formativo offerto agli alunni, in risposta a quanto previsto dalla Riforma di Ordinamento e agli standard europei obbligatori, il cui adeguamento ha portato alla certificazione del Sistema Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001, quale sito del Sistema QUALI.FOR.MA. istituito dal DGOSV del Ministero dell'Istruzione. Le competenze in uscita degli allievi rispondono alle indicazioni della Riforma e alle competenze dell'IMO/STCW '95 Amended Manila 2010 e rappresentano garanzia di professionalità indispensabile per l'inserimento del mondo del lavoro, per l'accesso alle facoltà universitarie, all'istruzione e alla formazione tecnica superiore.



Dopo il primo biennio comune, le competenze tecniche e professionali si dividono su tre Articolazioni: **Conduzione del Mezzo, Logistica** e **Costruzione del mezzo**.

La scelta che gli studenti possono effettuare al termine del primo biennio, si articola tra:

- a) Articolazione Conduzione del Mezzo, con due Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale CMN (già "Perito per i Trasporti Marittimi") e Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi ed elettrotecnici CAIM/CAIE percorso sperimentale CAIM/CAIE, che integra le competenze del corso CAIM con quelle necessarie per intraprendere la carriera di Ufficiale Elettrotecnico.
- b) Articolazione Logistica
- c) Costruzione del mezzo, con Opzione: Costruzione del mezzo navale

L'orario annuale è di 1056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per ciascuna delle 33 settimane componenti l'orario scolastico; nella classe prima le ore sono 33 per l'introduzione della disciplina Geografia, per il corso sperimentale CAIM/CAIE le ore settimanali sono 33.

Il percorso di studio quinquennale si articola in due aree: un'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.

- L'area di istruzione generale (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.
- L'Area d'indirizzo, ("Conduzione del mezzo navale", "Conduzione di apparati e impianti marittimi", "Logistica" e "Costruzioni navali") ha quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili nel settore di riferimento, nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.

3. Il percorso formativo e gli obiettivi formativi; il SGQ Nazionale "Quali.For.Ma."

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia **conoscenze teoriche ed applicative**, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia **abilità cognitive** idonee per risolvere problemi, capacità di gestione autonoma in ambiti caratterizzati da innovazioni, assunzione del senso di responsabilità nella valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.



Il percorso di studi è volto all'acquisizione di competenze spendibili nei vari settori della filiera marittima ed in quelli ad essa collegati, quali la tutela dell'ambiente e delle risorse.

Gli istituti tecnici fanno parte di una struttura di cooperazione internazionale per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET). Tale sistema consente di equiparare i titoli conseguiti e rilasciati nei vari Paesi membri (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.). Il riconoscimento si basa su un sistema condiviso dei risultati dell'apprendimento (learning, outcomes) e risponde all'esigenza di favorire la mobilità nella ricaduta lavorativa.

La normativa vigente impone l'adozione della didattica per competenze, affinché i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di autonoma scelta davanti a situazioni problema e capacità di apprendimento continuo; infatti tale approccio didattico consente di imparare, in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi, **mobilitando conoscenze, abilità e risorse personali,** per risolvere problemi, per gestire situazioni, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di studio, di lavoro, di sviluppo personale.

A tal fine la programmazione viene declinata per competenze, abilità e conoscenze di ogni singola disciplina all'interno dell'asse culturale di appartenenza. Per ogni disciplina sono indicate le competenze di riferimento e trasversalmente in concorrenza con le altre discipline. Competenze, abilità e conoscenze sono declinate in UDA, in cui si esplicitano i seguenti obiettivi formativi:

- Valorizzare la persona umana;
- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;
- caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.

Tutto ciò, per il settore Trasporti e Logistica, (ex Istituti Nautici) Opzioni CMN e CAIM e/o CIM/CAIE, si correla all'acquisizione delle competenze IMO STCW (Convenzione Internazionale sugli Standards di Addestramento, Certificazione e Tenuta della guardia per i marittimi 1978) e il "Basic Training", come richiesto dalla conferenza di Manila 2010, dalle Direttive UE (Unione Europea) e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e, pertanto, al fine di garantire la validità del titolo acquisito, è stato necessario rivedere il curricolo dell'istituto, attraverso la creazione di due tavole Sinottiche CMN e CAIM, relative alle materie di indirizzo (Scienza



della Navigazione, Macchine, Elettrotecnica, Inglese e Diritto), <u>le cui competenze IMO STCW sono</u> <u>confluite, in maniera rigorosa, all'interno delle competenze LLGG ed Europee</u>.

Questo impianto programmatico, che vede la sua applicazione in una progettazione didattica comune a tutti gli istituti nautici, consente agli allievi/e che frequentane l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, e nell'opzione sperimentale CAIM/CAIE, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo.

Tali procedure sono state validate attraverso la costituzione di una rete degli I.T.T.L. (ex I.T.N.) e la costituzione di un gruppo di monitoraggio con compiti di supporto e sorveglianza nell'applicazione delle misure messe in atto e l'implementazione e la certificazione di un sistema di gestione per la qualità secondo UNI EN ISO 9001:2015 dell'intera rete degli I.T.T.L..

L'Istituto gode, per l'Articolazione Conduzione del Mezzo, della "certificazione multi site", facente capo al MIUR (TUV SUD con certificato n. 50 100 14484 rev. 005); attua un sistema di gestione per la qualità (ISO 9001: 2015 - Certificato n. 13009487) garantendo l'acquisizione di un diploma europeo rispondente alle richieste sia del MIT sia dell'EMSA (European Maritime Safety Agency).

L'attività di programmazione mette in evidenza il collegamento tra le competenze richieste dalla convenzione IMO STCW '95 Amended Manila 2010 e gli argomenti previsti nella programmazione didattica che ne costituiscono gli elementi in uscita, ossia tra le LLGG del MIUR e, al contempo, le direttive IMO STCW, per l'Articolazione Conduzione del Mezzo.

Nell'ambito del progetto "FOR.MARE 2.0" del Sistema Nazionale "Qualiforma", è stata avviata la Sperimentazione delle Prove Nazionali di Competenza, riferite alle opzioni CMN e CAIM/CAIE, al fine di attuare da un lato una validazione dei percorsi erogati negli Istituti Nautici, secondo criteri e modalità univoche per tutto il sistema, dall'altro per verificare lo stato dei percorsi nautici dopo tre anni di gestione del sistema di istruzione negli Istituti Trasporti e Logistica. Sono state somministrate le Prove il 18 e il 19 aprile 2024. La valutazione delle Prove esperte non inciderà sull'ammissione agli esami di Stato.

Le Articolazioni "Logistica" e "Costruzione del mezzo navale" non rientrano all'interno del Sistema di gestione Qualità; tuttavia, l'impianto formativo risponde, anche per queste Articolazioni, alla didattica per competenze, come si evince dal curriculo d'Istituto e dalle programmazioni Dipartimentali.

Su questi presupposti, l'Istituto definisce un percorso formativo che risponde alle esigenze del mondo lavorativo del settore di riferimento in ambito internazionale, secondo quanto stabilito da:



- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A
- Raccomandazione Europea 2006/962/Ce
- DM 139/2007
- EQF- European Qualification Framework del 23-04-2008,
- DPR 87 e 88 del 2010
- Direttive n. 57 del 15/07/2010 (Primo Biennio), n. 4 del 16/01/2012 (Secondo Biennio e Quinto anno) e n. 8 dell' 01/08/2012 (Adozione delle Opzioni),
- Legge 107/2015
- Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010
- Regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE
- TAVOLE COMPARATIVE (tavole sinottiche) DEGLI APPRENDIMENTI prot. N. 5190 dell'11.05.2017 per le materie coinvolte dall'IMO STCW '95 Amended Manila 2010

3.1 La Politica della Qualità

La Politica per la Qualità illustra i principi su cui si basa l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Caio Duilio" e prevede l'impegno al soddisfacimento dei requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità, orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, al miglioramento continuo del Sistema stesso, garantendo che il percorso erogato risponda alle esigenze formative collegate al mondo del lavoro e dell'istruzione.

Nello specifico, la Direzione individua i seguenti obiettivi:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;
- caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- agire con efficacia per prevenire e ridurre situazioni di disagio, demotivazione e casi di dispersione.

3.2 EQF (Quadro europeo delle qualifiche e titoli) e le competenze

Il sistema di istruzione italiano è chiamato a uniformarsi al sistema europeo e a allinearsi agli obiettiviscanditi nell'EQF. Nel suo ambito, sono state individuate le competenze a livello **europeo**



(DPR 87 e 88 del 2010; EQF- European Qualification Framework del 23-04-2008; DM 139 del 2007;)che rappresenta la condizione essenziale per un apprendimento efficace in termini di **conoscenze, abilità e competenze**.

Competenza. "Capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel sistema europeo EQF, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia" (EQF).

Conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie, pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti le abilità manuali e l'uso dei metodi, materiali, strumenti).

Per la peculiarità dell'Istituto, sono previste anche le competenze specifiche di settore dell'IMO STCW '95 AMENDED MANILA 2010. Si distinguono, quindi:

Competenze chiave europee	Raccomandazione europea dicembre 2006 Raccomandazione europea 22 maggio 2018		
Competenze di cittadinanza	DM 139/2007		
Competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione	DM 139/2007		
Competenze di indirizzo	competenze IMO STCW '95 Amended 2010		
Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente delineate dalParlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2006/962/Ce)	 Comunicazione nella madre lingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale 		
Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente delineate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2018)	 Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 		



	Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
	Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Competenze chiave di Cittadinanza	Comunicare	comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
	Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Competenze chiave di Cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,cogliendone la natura sistemica,individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,causa ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione		Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

3.2 Apprendimento delle lingue straniere

E' indispensabile fare riferimento al documento elaborato dal Consiglio d'Europa denominato **Quadro Comune di Riferimento (QCER)** che permette una interpretazione omogenea delle **competenze in lingua** straniera all'interno degli stati membri. Come evidenziato nella tabella sotto



riportata, tale documento definisce la competenza linguistica in tre livelli, A(base), B(padronanza) e C(autonomia), ognuno dei quali è articolato in sotto-livelli e descrive gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento ed apprendimento di una lingua straniera.

Tabella delle competenze secondo il Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa:

Livello avanzato	C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse. C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive,i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni,speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello elementare	A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti,geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Le **competenze di indirizzo** rappresentano le competenze derivanti dal percorso scolastico caratterizzante l'indirizzo di studio e, nella specificità dell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione CAIM (Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi) esse corrispondono all'integrazione delle competenze dichiarate nelle Linee Guida nazionali delle competenze IMO/STCW 95 Amended 2010..

In allegato è riportata la "Tabella competenze della Sezione A-III/1 IMO **STCW**" per la "Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi" CAIM; nello stesso allegato si trova il "Piano di Studi CAIM – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI".

3.4 Assi Culturali

Nel quadro delle competenze elaborate nelle Linee Guida Ministeriali, le Competenze disciplinari del secondo biennio e delle quinte classi vengono così individuate:



- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.

Le competenze delle Linee Guida Ministeriali all'interno degli Assi diventano quindi competenze specifiche delle competenze chiave europee. Nell'ambito delle competenze europee di riferimento, possono essere ricomprese anche le Competenze di Cittadinanza indicate dallo stesso decreto.

Pertanto, in termini di risultati di apprendimento, le competenze sono articolate in abilità e conoscenze.

COMPETENZE DI FINE PERCORSO SCOLASTICO	ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi e l'organizzazione di servizi logistici ha competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni di settore scelte dai singoli istituti, riguardano le diversificate articolazioni del trasporto possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui si specializza e di quelli collaterali integra le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto è in grado di operare autonomamente nel controllo, nelle regolazioni, e riparazioni dei sistemi di bordo esprime le proprie competenze nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi applica le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa
all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa nell'ambito dell'area Logistica, è in grado di operare nel campo infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assi delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impr trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, v operatori di nodo e intermediari logistici relativamente alle tipologie di intervento, agisce nell'applicazion normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurez mezzi, dei servizi e del lavoro nonché del trasporto di merci perico è in grado di esprimere le proprie competenze nella valutazio impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizz razionale dell'energia descrive e documenta il lavoro svolto, conosce ed utilizza strum comunicazione efficace e team working per operare in co organizzati	

In allegato si riporta la tabella illustrativa dei risultati di apprendimento specificati in termini di competenze per il diplomato nell'articolazione "Conduzione del mezzo" – Opzione "Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi"



4.PECUP e risultati di apprendimento

4.1 PECUP

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza, fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (**PECUP**) così declinato nelle Indicazioni Nazionali:

- ".... Il PECUP è finalizzato a:
- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. ... Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi in ambiti gestire autonomamente caratterizzati da innovazioni continue. assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".

4.2 Risultati di apprendimento

Sulla base delle indicazioni Nazionali e del PECUP nazionale, il Consiglio di Classe ha realizzato gli interventi didattico-disciplinari per consentire agli studenti, il conseguimento dei seguenti risultati di apprendimento:

AREA COGNITIVA GENERALE

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
- Esercitare con efficacia la pratica sportiva
- Padroneggiare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti



AREA COGNITIVA DI INDIRIZZO	 Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mez-zi e sistemi di trasporto. -controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione Gestire un mezzo di trasporto marittimo Saper operare in ambito logistico, ovvero relativamente alla gestione del traffico, della conduzione del mezzo ed in generale nel campo delle infrastrutture Agire nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro Intervenire nel controllo dei sistemi di bordo Collaborare alla pianificazione ed all'organizzazione dei servizi Conoscere tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto per mare Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico marittimo Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico delle merci e dei passeggeri Gestire l'interazione tra le attività di trasporto e l'ambiente Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
ADEA	- Sfruttare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
AREA METACOGNITIVA	- Sapere come fare e possedere metodi e strategie di risoluzioni di problemi
AREA AFFETTIVO /RELAZIONALE	 Avere accresciuto l'autostima Agire in modo autonome e responsabile, cooperando con gli altri Rispettare le regole Cogliere l'importanza del lavoro per obiettivi e dell'importanza del rispetto dell'etica e della deontologia professionale Saper interpretare il proprio ruolo in ambito cooperativo
AREA PRATICO/ PROCEDURALE	- Utilizzare, in ambito di propria competenza, procedure e tecniche innovative e migliorative

5. Sbocchi professionali

I diplomati dell'indirizzo Trasporti e Logistica trovano possibili sbocchi professionali nelle seguenti attività:

- Direttore di Macchina
- Ufficiale di Marina Mercantile, Militare o della Guardia di Finanza
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento
- monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto
- organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione
- ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi
- impianti per la trasformazione di energia; impianti per la produzione di vapore



- impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e
- smaltimento dei rifiuti;
- tutela dell'ambiente marino e costiero
- protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio
- automazione e controllo degli impianti
- libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio

6. Prosecuzione degli studi

La prosecuzione degli studi che può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico:

- Scienze Nautiche;
- Ingegneria;
- Astronomia;
- Economia Marittima;
- Economia e Commercio;
- Matematica:
- Fisica;
- Scienze Ambientali ad indirizzo marino;
- Biologia Marina ed Oceanografia;
- Biologia, Geologia,
- Lingue straniere (inglese).

La prosecuzione degli studi può avvenire, inoltre, attraverso la frequenza di corsi regionali postsecondari. o attraverso la frequenza di Istituti Tecnici Superiori, corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza) e Mercantili, o nei settori navali dei vari corpi di Polizia, Carabinieri, VV.FF., Guardia di Finanza.



PARTE SECONDA

1. Composizione della Classe

Situazione alla fine del terzo anno:

Numero alunni	Trasfer	riti Promossi a Giugno	Promossi con debito	Non ammessi alla classe IV	Promossi per recupero debito
25	1	8	11	5	11

Situazione alla fine del quarto anno

Numero alunni	Trasferiti	Promossi a Giugno	-	Non ammessi alla classe V	Promossi a Settembre
21	0	6	15	2	13

2. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	VARIAZIONI		
WIATERIA	(teorico e tecnico-pratico)	III	IV	V
MATEMATICA	CARATOZZOLO MARIA			
ELETTROTECNICA ELETTRONICA E	MANGRAVITI GIUSEPPE			
AUTOMAZIONE	FETI LETTERIO			
EDUCAZIONE FISICA	MERLO SEBASTIANO			
MECCANICA E MACCHINE	PIRO GIUSEPPE			
MECCANICA E MACCHINE	TRIMARCHI ANTONINO			
ITALIANO, STORIA	MANAGO' GRAZIA MARIA			
LINGUA INGLESE	URBANI LEOPOLDO			
DIRITTO ED ECONOMIA	CREA GRAZIA	*	*	*
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	CALABRO' FRANCESCO	*	*	*
STRUTT. E COSTR. DEL MEZZO	MODICA FRANCESCO			
RELIGIONE	PELLERITI GIOVANNI		*	

^{*} In corrispondenza di ogni disciplina è stato segnato con un asterisco l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente

3. Composizione della commissione Esami Stato

Alla luce delle disposizioni ministeriali in materia di Esami di Stato (Ordinanza commissioni: ordinanza del Ministro dell'Istruzione N. 45 del 9 marzo 2023) che definisce la composizione delle commissioni (art. 12) presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e da tre membri interni nominati dal Consiglio di Classe, la Commissione è così costituita:

	Disciplina	Docente
1	ITALIANO, STORIA	Membro esterno
2	LINGUA INGLESE	Membro esterno
3	MATEMATICA	Membro esterno
4	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE	FETI LETTERIO
5	CANICA E MACCHINE	PIRO GIUSEPPE
6	SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE E COSTR. DEL MEZZO	CALABRO' FRANCESCO



4. Presentazione della classe

La classe era composta, ad inizio anno, da 19 alunni di sesso maschile, tutti provenienti dalla IV E CAIM/CAIE. Negli anni precedenti erano stati individuati 1 DSA e dei BES, che nel corso del triennio hanno compensato in maniera sufficiente le proprie difficoltà.

Al terzo anno di corso la classe era particolarmente difficile da gestire, con alunni ancora non molto scolarizzati e diversi elementi con palesi difficoltà di socializzazione, derivanti dal contesto di provenienza che si manifestavano con comportamenti aggressivi e disprezzo delle regole. Grazie al paziente lavoro dei docenti, che in questi anni hanno accompagnato i ragazzi nel proprio processo di maturazione, si può dire che oggi la classe, nella sua coralità, è cresciuta, sia individualmente che come gruppo, mantenendo nel corso dell'ultimo anno, un comportamento corretto ed accettando il ruolo educativo dell'istituzione scolastica nel proprio percorso di crescita sia personale che tecnico professionale. Nell'arco del triennio si pertanto è venuto a creare un valido gruppo classe, compatto anche se disomogeneo e disposto ad aiutarsi in ogni circostanza, pur con le difficoltà legate alle diversità caratteriali che, in alcuni casi, hanno reso difficoltoso lo sviluppo di solidi rapporti interpersonali.

Non è mai mancato il confronto tra docenti e alunni, sintomatico di una attenzione attiva circa le attività svolte, mirante altresì, in generale, ad evidenziare anche il coinvolgimento e la diversa motivazione di ognuno per le discipline di indirizzo. Complessivamente assidua la frequenza di quasi tutti gli alunni, tranne l'incostanza di pochi. Vivaci, ma collaborativi, hanno quasi tutti partecipato alle varie attività, scolastiche ed extra in modo convinto. Un piccolo gruppo ha da sempre manifestato interesse ed impegno per le discipline, attenendosi alle consegne ed alle verifiche in maniera puntuale e nel rispetto delle indicazioni metodologiche ricevute. Assidui nella frequenza, rispettosi dei regolamenti, ordinati e pertinenti negli interventi durante lo svolgimento delle lezioni, hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Il resto della classe ha mostrato invece difficoltà nel conseguimento degli obiettivi formativi, alcuni per i problemi contingenti legati alle concomitanti attività lavorative, altri per lacune pregresse o perché prima del rendimento scolastico hanno dovuto migliorare le proprie competenze di cittadinanza, alcuni per scarso interesse, partecipazione saltuaria e poco impegno durante lo svolgimento dell'anno scolastico; tutti quanti tuttavia, dopo continue sollecitazioni e richiami all'impegno da parte dei docenti, sono riusciti a raggiungere risultati nel complesso sufficienti. La puntualità nelle consegne e la partecipazione al dialogo educativo sono stati a volte disattesi, in qualche materia, da parte di qualche elemento, ma il



consiglio di classe, nel suo complesso, non può che lodare la crescita della classe dal punto di vista umano e del profitto, soprattutto se rapportata a quanto palesato agli inizi del triennio.

Si rilevano comunque, per la quasi totalità degli alunni in difficoltà, una serie di fattori contingenti che ne hanno limitato il rendimento, anche a causa di problemi familiari, di salute o legati alla necessità di svolgere, contemporaneamente, un'attività lavorativa.

Alcuni allievi hanno accompagnato l'impegno scolastico con attività extrascolastiche nel triennio, previste dai progetti PON, PTOF e P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) attivati dalla scuola, che hanno consentito loro di acquisire competenze specifiche e attinenti al ruolo di Ufficiale di Macchine ed ufficiale elettrotecnico, spendibili nel campo delle attività marinare, oltre che migliorare la loro cultura generale.

5. Attribuzione del sistema di crediti

I punteggi vengono attribuiti secondo quanto stabilito D.lgs. n. 62/2017 e dall'OM n. 45/2023, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Tabella di attribuzione del credito scolastico - Allegato A al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 – 10
$6 < M \le 7$	8 – 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \le 8$	9 – 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \le 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \le 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

6. Il Percorso didattico formativo in relazione alla situazione della classe

Il Consiglio di classe ha seguito le Linee guida Nazionali e ha operato sulla base di una **programmazione per Dipartimenti e successivamente per Materia e Individuale,** in termini di:



- competenze di cittadinanza
- competenze asse linguistico
- competenze asse matematico
- competenze asse scientifico-tecnologico
- competenze asse storico-sociale
- competenze tecnico-professionali
- competenze IMO STCW '95 Amended Manila 2010

La programmazione ha tenuto conto delle esigenze della classe in termini di competenze possedute, partecipazione, autonomia riflessiva e capacità di elaborazione, caratteristiche affettivo/emozionali, modulando le proposte educativo- didattiche sia come tempi che come attività proposte.

Le **metodologie** di insegnamento adottate sono state: lezione frontale/partecipata, discussione guidata, lezione multimediale, problem solving, attività di laboratorio, lavoro di gruppo, simulazione, progetti, filmati, visite guidate.

UdA: la sicurezza a bordo.

UdA: Prova Esperta Nazionale per le classi quinte CAIM/CAIE.

Gli **strumenti** utilizzati sono stati i libri di testo, la Digital Board, la piattaforma Google Workspace, la mail istituzionale @nauticomessina.edu.it per il collegamento alle aule virtuali, i social, gli strumenti didattici multimediali, le attrezzature dei laboratori, i simulatori e materiali didattici reperiti online.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Le attività di PCTO rappresentano un percorso *per il raggiungimento delle competenze trasversali e specifiche dell'indirizzo* che qualifica l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni formativi degli alunni e agendo per la forte **valenza orientativa**. Le attività sono state integrate ai moduli di orientamento secondo la normativa vigente.

Negli scorsi anni sono state svolte le seguenti attività:

- Stage di Lingua Inglese presso la scuola "AM Language" di Malta
- Alternanza scuola-lavoro a bordo delle navi traghetto "Telepass" e "Tremestieri" della Società Caronte & Tourist S.p.A. e delle navi della compagnia Grimaldi Lines
- Orientamento in uscita presso l'Università degli Studi di Messina, ITS, Marina militare, Guardia Cosgtiera ed altri corpi delle forze armate.
- Progetti PON estivi

Partendo dalle direttive europee, le attività sono state finalizzate a:



- fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale.
- orientare ad una scelta autonoma e consapevole
- favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica
- abbattere il divario tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro
- offrire esperienza che possono determinare opportunità di crescita personale in contesti lavorativi nuovi.
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole

7. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di garantire una programmazione che declini le discipline in modo inclusivo, il C.d.C. ha adottato una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Ciò ha determinato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che ha garantito la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. A tal proposito, sono state potenziate le **strategie logico-visive**, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono state adottate tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, **i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flash card delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.**

Di fondamentale importanza è stato lo sviluppo di una positiva immagine di sé e quindi di buoni livelli di **autostima e autoefficacia**. La motivazione ad apprendere è stata fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alle gestioni delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è, in generale, indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

8. Educazione Civica

A partire dall' anno scolastico 2020/2021, la nostra Scuola, nel rispetto della legge 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica tra le discipline curriculari. A tale scopo è stato revisionato il curricolo d'Istituto (ex art. 3 della legge) per adeguarlo alle nuove disposizioni finalizzate a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, norma madre del nostro ordinamento e criterio per identificare "diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno



sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". E anche attraverso la conoscenza e l'attuazione dei regolamenti d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità La legge 92 si basa su tre nuclei tematici: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (i 17 obiettivi fissati dall'Onu nell'agenda 2030) - CITTADINANZA DIGITALE. Il concetto comune è quello della responsabilità, declinato nei vari ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Sempre in applicazione della legge 92/2019, è stato rispettato il monte ore previste: 33 annue per ciascun anno di corso. La trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento di educazione civica, si sono realizzate attraverso il raccordo tra apprendimenti maturati in varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva rientranti nel curricolo di educazione civica.

Considerato che nella nostra scuola sono presenti docenti abilitati nelle discipline giuridicoeconomiche, contitolari nei Consigli di classe, a loro il Collegio Docenti ha affidato il
coordinamento della disciplina per ciascuna classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri
docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento, evidenziati e deliberati nelle rispettive
programmazioni dei singoli CdC. Sono state redatte programmazioni interdisciplinari per classi
parallele, personalizzate poi alle esigenze delle singole classi. Le suddette programmazioni sono
state inserite nel PTOF e condivise con le famiglie.

LE COMPETENZE previste IN USCITA sono esattamente quelle individuate dalla normativa:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, con loro compiti e funzioni.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, attraverso l'approfondimento dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.



Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e **Formulare** risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità **Adottare** i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le AZIONI individuate per il raggiungimento delle competenze su elencate sono:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio



MATERIALI UTILIZZATI

Quotidiani, Riviste specializzate, Webinar, filmografia, documentari, fonti normative: Costituzione

- Statuto Regione Sicilia - Trattati internazionali-Convenzioni e Codici Internazionali

CONTENUTI SVOLTI

La costituzione - principi fondamentali - I parte: diritti e doveri del cittadino - II parte: ordinamento della repubblica. L'Unione Europea (Organi: composizione e funzioni). Tutti i contenuti interdisciplinaririsultanti dalle programmazioni di Educazione civica per le classi quinte

METODOLOGIE

Uso di un diario di bordo. Ciascuno studente, quotidianamente, ha appuntato le notizie o gli accadimenti che hanno attirato il suo interesse. Successiva discussione. Eventuali chiarimenti da parte del docente con esame della fonte normativa di riferimento. Assegnazione di una relazione con narrazione dei fatti, con ricerca di documenti, citazione delle norme applicabili, elaborazione di un commento personale finale.

VERIFICHE

Verifiche orali

Verifiche scritte con produzione di saggi, report, relazioni

VALUTAZIONE delle COMPETENZE

- Sa costruire e partecipare a un gruppo di lavoro
- Sa ascoltare
- Sa esprimere spunti di riflessione pertinenti
- Sa collaborare e contribuire alla crescita del gruppo
- Sa selezionare e usare le fonti
- Sa affrontare studi di casi

VALUTAZIONE delle LIFE SKILLS

- EMOTIVE (Autocoscienza -Gestione delle emozioni -Gestione dello stress)
- COGNITIVE (Problem solving -Senso critico -Creatività
- RELAZIONALI (Comunicazione efficace- Empatia- Capacità di relazione interpersonale)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare e comprendere
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione



LIVELLI DI COMPETENZA

4 - AVANZATO (9/10)

3 - INTERMEDIO (7/8)

2 - BASE (5/6)

Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Progetto	Descrizione	
Progetto "Educazione alla legalità"	incontri tematici con:	
	- Carabinieri subacquei	
	- Ris di Messina	
	- Polizia Ferroviaria	
	- Commemorazione del Milite Ignoto	
	- Giornata della Memoria: lectio magistralis dell'Amm.	
Interventi formativi	Samiani sul Com. Natale De Grazia	
	- Visita a Palazzo Zanca ed incontro en il sindaco	
	- Partecipazione al 77° anniversario della Liberazione	
	- Campagna "La Polizia va a scuola"	
Conferenze didattiche	- Presidente Autorità Portuale di Messina	
	- Incontri con Esercito Italiano e Marina Militare	
	- "I cento passi"	
	- "Il delitto Mattarella"	
Film	- "Siciliana ribelle" storia di Rita Atria	
THIII	- "Liberi di scegliere"	
	- "L'indifferenza del bene" (Shoah)	
	- "Terra ferma" (immigrazione)	
	- XXVI Giornata della Memoria e dell'Impegno in	
Attività	ricordo delle vittime innocenti della Mafia	
Aurvita	- Giornata del Mare: attività con Marevivo	
	- Giornata mondiale della Terra	
UdA	Percorsi interdisciplinari	

9. Attività di PCTO

Le attività di **PCTO**, sono state strutturate secondo il seguente percorso:

fase di Orientamento	prevista per tutte le classi coinvolte, svolta anche in orario curriculare,	
	attraverso la partecipazione a conferenze/convegni sul territorio o	
	presso la scuola . La fase di Orientamento affronta tematiche relative	
	alla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n°81/2008) e di cultura generale sul	
	Lavoro attraverso incontri a cura di Forze Armate, Guardia di	
	Finanza, Marina Militare, Autorità Portuale, Ferrovie dello Stato,	
	INAIL, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio.	
	In particolare, nel terzo anno sono state fornite agli alunni, da parte di	
	docenti esperti interni e esterni, conoscenze sulla Sicurezza e sulla	
	Qualità e proposte visite aziendali inerenti il settore di indirizzo.	
	Sono stai realizzati anche momenti di orientamento in uscita con	
	UniME e vari ITS	



fase di tirocinio	presso aziende/enti ospitanti, Unità Navali, anche all'estero nell'arco			
	del triennio. Durante l'attuazione del progetto, gli allievi sono stati			
	seguiti da tutor aziendali e da tutor scolastici. I periodi di permanenza			
	in azienda o a bordo di una unità navale variavano a seconda della			
	disponibilità dell'ente e/o al periodo dell'anno in cui si svolgono le			
	attività. Questa, assumendo carattere professionalizzante, è la fase che			
	esprime più compiutamente la realizzazione delle competenze che si			
	sviluppano attraverso situazioni di realtà.			
Verifica e valutazione	l'esperienza è stata certificata da aziende/enti ospitanti che hanno			
dell'egnerienge	rilasciato agli studenti attestazioni/certificati di competenze e attestati			
dell'esperienza	di frequenza. Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata			
	e certificata dalle aziende/enti ospitanti e dai relativi Consigli di			
	Classe anche attraverso Unità di apprendimento che valutano le			
	competenze.			
	Nell'ambito del progetto For.mare (Quali.For.Ma.), la classe ha			
	sostenuto la prova sperimentale esperta per la verifica di competenze			
	in contemporanea con tutti gli altri istituti nautici italiani, con la			
	supervisione del M.I.M., di UnionCamere e del comando generale			
	delle Capitanerie di Porto.			

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ANNO	TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
III	Webinar Università	Università degli Studi di Messina varie facoltà	Attività di formazione ed orientamento	OTTIMA
III	Webinar Professionali	Marina Militare Capitaneria di Porto	Attività di formazione ed orientamento	OTTIMA
III	Tirocinio pratico a bordo di navi addette al trasporto di auto e passeggeri"	Unità navale "Grimaldi"	Affiancamento figure professionali	OTTIMA
IV	Webinar Università	Università degli Studi di Messina varie facoltà	Attività di formazione ed orientamento	OTTIMA
IV	Stage a Malta	Maritime English	Corso di inglese nautico	OTTIMA
IV	Potenziamento di elettrotecnica	Figure professionali varie	Attività di formazione anche con l'uso dei simulatori	BUONA
IV	Attività laboratoriale di navigazione e di macchine	Figure professionali varie	Attività di formazione con l'uso dei simulatori	OTTIMA



IV	Conferenza "Il traffico marittimo nello Stretto di Messina, Servizio di pilotaggio, Manovra navale"	Com. Letterio Donato	Attività di formazione ed orientamento	BUONA
IV	Progetti PON estivi	Lega Navale, FIN, esperti esterni	Corsi di vela, voga nuoto e saldatura	OTTIMA
IV	"Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro	MIUR in collaborazione con l'INAIL da seguire in modalità eLearning	Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.	OTTIMA
V	Corso di assistente bagnanti	FIN – Federazione Italiana Nuoto	Conseguimento titolo professionale per l'esercizio dell'attività di bagnino	OTTIMA

Secondo la normativa vigente (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022; decreto n. 63 del 5 aprile 2023 e circolari ministeriali), sono stati programmati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore con la presenza dei docenti tutor e il supporto dell'orientatore I moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Si allega il Piano delle attività di orientamento.

10. Altre attività extracurriculari, attività di potenziamento e di approfondimento e attività progettuali progetti PTOF e PON, conferenze, seminari, teatro, cinema, etc.

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
ORIENTAMENTO	devono essere finalizzati ad abbattere il fenomeno della dispersione scolastica, promuoven- do la cultura del lavoro e sviluppando le capacità atte a far	Open Day- Open Night: orientamento terze medie Orientamento in uscita: Facoltà UNIME Orientamento in uscita: incontri con Accademia della Marina Mercantile di Genova, Catania e Gaeta; incontri con Forze Armate; incontri con Marina Militare	Tutta la classe
Identità personale: dal profilo cognitivo a quello giuridico		Dialoghi, ricerche, approfondimenti e dibattiti.	Tutta la classe
Corsi di Voga	Apprendimento delle tecniche specifiche delle voga e conoscenza del linguaggio marinaresco. Condivisione degli spazi e degli obiettivi	Attività di gruppo ed esercitazioni pratiche	Alcuni elementi della classe



Corsi di Vela	Apprendimento delle tecniche specifiche della navigazione a vela.	Attività di gruppo ed esercitazioni pratiche	Alcuni elementi della classe
Corsi di Nuoto	Apprendimento e potenziamento delle tecniche natatorie	Attività di gruppo ed esercitazioni pratiche	Alcuni elementi della classe
Corsi di Saldatura	Apprendimento delle tecniche per la saldatura termica.	Attività di gruppo e laboratoriale	Alcuni elementi della classe
Potenziamento di Elettrotecnica	Potenziamento delle competenze sull'impiantistica ed i sistemi elettronici di bordo	Attività di gruppo e laboratoriale	Alcuni elementi della classe
"Autorità di sistema nell'Area dello Stretto"	Studi e approfondimenti sull'Area dello Stretto di Messina.	Videoconferenza, Presidente dell'Autorità portuale di Messina	Tutta la classe
"Guardia Costiera: sicurezza in mare, soccorso, tutela dell'ambiente"	Studi e approfondimenti sull'Area dello Stretto di Messina.	Videoconferenza, Comandante della Capitaneria di Porto di Messina	Tutta la classe
"Pilotaggio nello Stretto"	Studi e approfondimenti sull'Area dello Stretto di Messina.	Videoconferenza, Comandante Corporazione dei Piloti di Messina	Tutta la classe
"Documentazione di bordo"	Studi e approfondimenti sull'Area dello Stretto di Messina.	Videoconferenza, Comandante Letterio Rizzo	Tutta la classe

11. L'esame di Stato: configurazione e struttura delle prove scritte e del colloquio finale

- Ammissione agli Esami di Stato O.M. n.45 del 09/03/2023

L'ammissione agli esami di Stato è regolata dagli artt. 3-4-5 dell'O.M. del 22/03/2024.

- Struttura delle prove d'esame

a) Prove scritte

La prima prova scritta è regolata dall'art. 19 dell'O.M. del 22/03/2024 e accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova scritta è regolata dall'art. 20 dell'O.M. del 22/03/2024 e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.



b) Colloquio

Il colloquio è regolato dall'art. 22 dell'O.M. del 22/03/2024. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Spetterà alla commissione curare l'equilibrata articolazione e durata delle relative fasi.

Secondo quanto riportato dall'Art. 22 O.M. del 22/03/2024, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema).

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

12. Criteri e strumenti di valutazione

All'interno del percorso formativo incentrato sulla didattica per competenze, la valutazione assume connotazioni riferite alle risorse e alle qualità della persona. La valutazione delle competenze mira a rilevare, tramite l'osservazione e l'analisi delle evidenze, la padronanza delle risorse (conoscenze e capacità di processo) e delle disposizioni personali, al fine di fornire una risposta positiva a compiti sfidanti. Vanno distinte due modalità di valutazione:

- la valutazione lungo il percorso, che accompagna il cammino formativo dello studente mediante passi progressivi di miglioramento e di crescita;
- la valutazione finale, che mira a stabilire la corrispondenza tra le padronanze dimostrate dallo studente e gli standard formativi di riferimento e di certificarne il valore.

Nel valutare le competenze si tiene conto delle performance, del "sapere agito" e delle risposte a quelle evidenze che il docente prevede di osservare per valutare, del comportamento dello studente,



del grado di autonomia nel risolvere situazioni problematiche in contesti reali.

La finalità principale dell'atto valutativo non è, quindi, solo porre l'attenzione ai progressi dell'allievo in termini di conoscenze, ma definire l'efficacia dell'azione didattica in termini di autenticità; essa è orientativa per l'alunno, è soprattutto autoregolativa dell'azione didattica del docente, che definisce, di conseguenza, la prosecuzione del processo di insegnamento/apprendimento.

Pur mantenendo la dimensione docimologica, si basa sui criteri e griglie individuati ad inizio anno e sui parametri inseriti nelle griglie allegate alle relative programmazioni, tenendo conto dei livelli delle competenze rintracciate nel curricolo d'istituto e in sede di programmazione dipartimentale.

Nelle classi quinte CAIM/CAIE, la Prova esperta Nazionale ha determinato un valore aggiunto nel processo valutativo; basandosi su un compito di realtà, sono verificate e valutate le competenze di indirizzo e le competenze europee, dando risalto a tutto il percorso formativo, sviluppato attraverso la didattica per competenze verticale e interdisciplinare.

Vengono presi in considerazione, quindi, anche alcuni **aspetti non trascurabili del profilo di** ciascuno studente che concorrono e integrano la valutazione periodica e finale:

- 1. Autonomia e partecipazione
- 2. Capacità di interagire e relazionarsi
- 3. Autonomia nell'apprendere e ricercare
- 4. Capacità di seguire procedure ed usare gli strumenti proposti
- 5. Autonomia nell'uso degli strumenti digitali
- 6. Autonomia nella gestione del tempo per la partecipazione alle lezioni
- 7. Autonomia nella gestione del tempo per l'esecuzione delle consegne e delle esercitazioni proposte
- 8. Partecipazione a lavori di gruppo e alle verifiche
- 9. Metodo di lavoro e capacità di utilizzare le conoscenze apprese per affrontare una situazione problematica.



PARTE TERZA

Elenco Allegati

- Relazione finale dei singoli docenti;
- Programmi singole discipline.
- Griglie di valutazione.
- Tabella competenze della Sezione A-III/1 A-III/6 IMO STCW per la "Conduzione di Apparati
 ed Impianti Marittimi/ Conduzione di Apparati ed Impianti Elettronici di bordo" CAIM/CAIE;
 nello stesso allegato si trova il "Piano di Studi CAIM/CAIE TAVOLA COMPARATIVA
 DEGLI APPRENDIMENTI".
- Pen Drive con Programmazioni dipartimentali.
- Tabella illustrativa dei risultati di apprendimento specificati in termini di competenze per il diplomato nell'articolazione "Conduzione del mezzo" Opzione "Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi/Conduzione di Apparati ed Impianti Elettronici di Bordo".
- Verbale Consiglio di Classe.
- Testi in uso
- Griglia di valutazione colloquio



Componenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
PELLERITI GIOVANNI	RELIGIONE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
MANAGO' GRAZIA MARIA	ITALIANO, STORIA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
CARATOZZOLO MARIA	MATEMATICA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
CREA GRAZIA	DIRITTO	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
URBANI LEOPOLDO	LINGUA INGLESE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
PIRO GIUSEPPE	MECCANICA E MACCHINE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
TRIMARCHI ANTONINO	LAB. MACCHINE E MECCANICA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
MANGRAVITI GIUSEPPE	ELETTROTECNICA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
FETI LETTERIO	LAB. ELETTROTECNICA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
CALABRO' FRANCESCO	SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
MODICA FRANCESCO	LAB. SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)
MERLO SEBASTIANO	EDUCAZIONE FISICA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

Messina 08/05/2024

Firma del Coordinatore

(prof. Giuseppe Mangraviti)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

Firma del Dirigente Scolastico

(prof.ssa Daniela Pistorino)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE ITALIANO A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	DOCENTE MATERIA		Ore settimanali		
Grazia Maria Managò		Italiano		4	
CLASSE	SEZIO	ONE	CORSC)	
V	Е		C.A.I.M	. / C.A.I.E.	
LIBRO DI TESTO					
TERRILE -P. BIGLIA	- C. TERRIL	E			
VIVERE TANTE VITE	E III VOL.				
PARAVIA					

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 alunni, durante tutto l'anno scolastico è risultata interessata alle lezioni in modo sufficiente, ottemperando alle verifiche scritte e orali secondo la seguente modalità:

- un piccolo gruppo ha partecipato in modo costante ed attivo alle lezioni ed ha risposto con interesse costante, regolarità ed esito positivo alle verifiche;
- un gruppo numeroso di alunni ha mostrato partecipazione incostante durante lezioni, ottemperando, tuttavia, alle verifiche con esito parzialmente positivo;
- qualcuno ha raggiunto con difficoltà le competenze di base.

L'attenzione durante le lezioni è stata spesso incostante, dovuta ai bassi livelli di attenzione della classe. Pertanto, le metodologie adottate (lezione frontale, video, costanti ripetizioni degli argomenti per favorire il recupero delle competenze, letture, attualizzazione di problematiche) hanno avuto l'obiettivo di mettere ogni alunno nelle migliori condizioni per apprendere, partendo dalle reali difficoltà di ognuno, dal loro vissuto e cercando di valorizzare i loro punti di forza, per incoraggiarli a dare il meglio di sé. Tutti, nel complesso, hanno risposto in modo propositivo.

Strumenti audiovisivi, postati sulla piattaforma di google classroom, hanno di fatto costituito un ampliamento delle opportunità di apprendimento, e una efficace modalità di recupero. Le valutazioni sono state regolari e periodiche, a cui sono seguiti momenti di pausa per curvare l'apprendimento su potenzialità, tempi, difficoltà proprie di ogni alunno. Durante le spiegazioni in classe si è cercato di privilegiare Autori e concetti essenziali della Letteratura italiana, anche per renderne più agevole lo studio a casa. La produzione scritta ha orientato gli alunni verso il miglioramento dell'espressione critico-riflessiva ed argomentativa, secondo le modalità presenti nel nuovo Esame di Stato. Infatti, sono state proposte verifiche tratte dalle prime prove scritte degli ultimi due esami conclusivi dell'Esame di Stato, al fine di simularne lo svolgimento e farli esercitare sulle relative tipologie. Per l'orale li si è fatti esercitare con i collegamenti tra Italiano e Storia, e si è svolta una prova di simulazione a campione.

Dal punto di vista relazionale la classe ha mostrato complessivamente collaborazione, rispetto e solidarietà; adequato e rispettoso il rapporto nei confronti della docente.

La classe in tutto l'arco dell'anno scolastico è stata protagonista di un processo -seppur lento e non privo di fatica da parte dell'insegnante-motivatore- di maturazione costante e positiva nel comportamento, nell'applicazione allo studio, nella partecipazione alle verifiche.

Situazione di partenza				
LIVELLI DI PARTENZA				
Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato		
16	0	3		
Bilancio didattico ore di attività con la classe I QUADRIMESTRE e II QUADRIMESTRE 104				

Il programma è stato svolto tutto, privilegiando i concetti essenziali di autori e movimenti letterari, per andare incontro alle esigenze della classe (di apprendimento e logistiche).

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione, gli obiettivi in termini di:

- conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati migliori rispetto alla situazione iniziale della classe, ovvero, sufficientemente raggiunti per molti, discreti per un certo numero, soddisfacenti per qualcuno. Il processo di maturazione nel comportamento, nell'attenzione, nell'applicazione allo studio, nella partecipazione alle verifiche è stato caratterizzato da una parabola ascendente, verso un sensibile miglioramento complessivo.
- 2. Per le competenze chiave di cittadinanza gli obiettivi sono stati perseguiti durante tutto il corso dell'anno scolastico, da tutti gli allievi.

Controllo delle attività e degli apprendimenti:

Le lezioni hanno seguito un andamento regolare, cercando di non appesantire lo studio e garantendo apprendimenti adeguati alle potenzialità di ognuno, anche grazie alla struttura flessibile del libro di testo. Lettura, spiegazione e commento dei testi sono stati eseguiti in classe, al fine di coinvolgere tutti ed attualizzare, ove possibile, gli apprendimenti. Adeguate le risposte in termini di apprendimenti (conoscenze, abilità, competenze), rispettando i livelli di partenza di ognuno. Rispetto ai livelli di partenza, la classe ha risposto complessivamente in modo positivo agli interventi di sollecito allo studio.

3.3 **Livello di preparazione raggiunto dalla classe** (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
19		8	8	3

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti	

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' PRESENTATE NEI MODULI SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'-, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

☐ laboratorio	□РСТО
■ lezione frontale	□ project work
☐ debriefing	☑ simulazione –
■ esercitazioni	□ e-learning
☑ dialogo formativo	□ brain – storming
☐ problem solving	□ percorso autoapprendimento
□ prova d'ascolto	☐ Altro (specificare)

MATERIALI DI STUDIO		
■ Materiali prodotti dall'insegnante	☑ Documentari	
☑ Libro di testo formato cartaceo/digitale	☑ You tube	
□ Eserciziari digitali	□ CD/DVD allegati ai libri di testo	
□ Schede	□ App. case editrici	
☑ Visione di filmati	☐ Altro:_IMO SMCP	
MEZZI		
☐ Attrezzature di laboratorio	☑ Libro di testo	
☑ PC	□ Pubblicazioni ed e-book	
⊠ LIM	☑ Apparati multimediali	
☐ Simulatore	☐ Strumenti per calcolo elettronico	
☐ Monografie di apparati	□ Strumenti di misura	
□ Virtual lab	☐ Cartografia tradizionale e/o elettronica	
☑ Dispense	☑ Altro: internet, mappe concettuali	

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze - nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza, e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale:
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze **(LLGG)** – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

<u>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte</u> consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

☑ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☑ Verifiche orali	☐ Componimenti
☐ Prove semistrutturate	☑ Prove scritte	Questionari
☐ Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 3	n. 3	n. 6
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

INCONTRO	CON	L'AUTOR	E -	LETTURA	DEL	SAGGIO	SU	MESSINA:	MESSINA	TRA	MACERIE	Ε
INCANTI												
di G. RUGGI	ERI											

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

• Massima attenzione ad eventuali difficoltà manifestate dalla classe. Si è cercato di privilegiare recupero e consolidamento in itinere, con interventi individualizzati, interrogazioni programmate, uso di mappe concettuali e sintesi, per una comprensione guidata. La metodologia di studio, spesso non adeguatamente strutturata, talvolta ha reso difficile l'approccio allo studio, così da fornire esiti diversi dal punto di vista dell'apprendimento (una buona metà della classe ha risposto su concetti essenziali della disciplina, un' altra parte in modo più articolato, riuscendo a produrre collegamenti, pochi altri ragazzi hanno risposto in modo più approfondito).

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE -

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza;
- comunicazione informativa tramite mail
- utilizzo costante, trasparente e dettagliato del registro on line.

Messina 08.05.2024

La docente

Grazia Maria Managò

RELAZIONE FINALE

STORIA A.S. 2022 - 2023

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali				
Grazia Maria Managò	Storia	2				
CLASSE	SEZIONE	CORSO				
V	E	C.A.I.M. / C.A.I.E.				
LIBRO DI TESTO						
A. BRANCATI – T. PAGLIARANI						
LA STORIA IN CAMPO – L'ETA' CONTEMPORANEA VOL. 3						
LA NUOVA ITALIA						

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 alunni, durante tutto l'anno scolastico è risultata interessata alle lezioni in modo complessivamente sufficiente, ottemperando alle verifiche orali secondo la seguente modalità:

- un piccolo gruppo ha partecipato in modo costante ed attivo alle lezioni, rispondendo con interesse, regolarità ed esito positivo alle verifiche;
- un gruppo numeroso di alunni ha mostrato partecipazione incostante alle lezioni, ottemperando in modo accettabile alle verifiche;
- qualcuno ha raggiunto con difficoltà le competenze di base.

L'attenzione durante le lezioni è stata spesso incostante, dovuta ai bassi livelli di attenzione della classe. Pertanto, le metodologie adottate (lezione frontale, video, costanti ripetizioni degli argomenti e collegamenti fra i vari argomenti della storia passata e l'attualità) hanno avuto l'obiettivo di favorire il recupero delle competenze, e mettere ogni alunno nelle migliori condizioni per apprendere, partendo dalle reali difficoltà di ognuno. Tutti, nel complesso, hanno risposto in modo complessivamente positivo.

Strumenti audiovisivi, postati sulla piattaforma di google classroom, hanno di fatto costituito un ampliamento delle opportunità di apprendimento, ma anche una efficace modalità di recupero. Le valutazioni sono state regolari e periodiche, a cui sono seguiti momenti di pausa per curvare l'apprendimento su potenzialità, tempi, difficoltà proprie di ogni alunno. Durante le spiegazioni si è cercato di privilegiare concetti essenziali della disciplina, anche per renderne più agevole lo studio a casa. Si è sempre favorito il collegamento con la Letteratura italiana; si è svolta una prova di simulazione dell'Esame di stato.

Dal punto di vista relazionale la classe ha mostrato complessivamente collaborazione, rispetto, anche nei confronti della docente.

La classe, in tutto l'arco dell'anno scolastico, è stata protagonista di un processo -seppur lento e non privo di fatica da parte dell'insegnante-motivatore- di maturazione costante e positiva nel comportamento, nell'applicazione allo studio, nella partecipazione alle verifiche.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
16	0	3

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE e II QUADRIMESTRE 50

Il programma è stato svolto tutto, privilegiando i concetti essenziali della disciplina, per andare incontro alle esigenze della classe (di apprendimento e logistiche).

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione, gli obiettivi in termini di:

- 1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati migliori rispetto alla situazione iniziale della classe, ovvero, sufficientemente raggiunti per molti, discreti per un esiguo gruppo, soddisfacenti per qualcuno. Il processo di maturazione nel comportamento, nell'attenzione, nell'applicazione allo studio, nella partecipazione alle verifiche è stato caratterizzato da una parabola ascendente, verso un sensibile miglioramento complessivo.
- 2. Per le competenze chiave di cittadinanza gli obiettivi sono stati perseguiti durante tutto il corso dell'anno scolastico, da tutti gli allievi.

Controllo delle attività e degli apprendimenti:

Le lezioni hanno seguito un andamento regolare, cercando di non appesantire lo studio e garantendo apprendimenti adeguati alle potenzialità di ognuno, anche grazie alla struttura flessibile del libro di testo, all'uso di video e mappe concettuali. Adeguate le risposte in termini di apprendimenti (conoscenze, abilità, competenze), rispettando i livelli di partenza di ognuno. Rispetto ai livelli di partenza la classe ha risposto complessivamente in modo positivo agli interventi di sollecito allo studio.

3.3 **Livello di preparazione raggiunto dalla classe** (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
19		9	7	3

	CON	ITEN	UTI	SV	Ol	LTI
--	-----	------	-----	----	----	-----

Si allega il programma dei contenuti svolti	

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

	laboratorio	□ PCTO
×	lezione frontale	□ project work
	debriefing	simulazione –
×	esercitazioni	□ e-learning
×	dialogo formativo	☐ brain – storming
	problem solving	☐ percorso autoapprendimento
	prova d'ascolto	☐ Altro (specificare)

MATERIALI DI STUDIO					
☑ Materiali prodotti dall'insegnante	☑ Documentari				
☑ Libro di testo formato cartaceo/digitale	You tube				
□ Eserciziari digitali	☐ CD/DVD allegati ai libri di testo				
☐ Schede	☐ App. case editrici				
☑ Visione di filmati	☐ Altro:_IMO SMCP				
N	MEZZI				
☐ Attrezzature di laboratorio					
▼ PC	☐ Pubblicazioni ed e-book				
⊠ LIM	☑ Apparati multimediali				
☐ Simulatore	☐ Strumenti per calcolo elettronico				
☐ Monografie di apparati	☐ Strumenti di misura				
□ Virtual lab	☐ Cartografia tradizionale e/o elettronica				
☑ Dispense	☑ Altro: internet, mappe concettuale				

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze - nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza, e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze **(LLGG)** – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

<u>Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</u>

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

<u>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</u>

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

☑ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	✓ Verifiche orali	□ Componimenti
☐ Prove semi-strutturate	□ Prove scritte	Questionari
☐ Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

INCONTRO CON L'AUTORE – LETTURA DEL SAGGIO SU MESSINA: MESSINA TRA MACERIE E INCANTI di G. RUGGERI

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

• Massima attenzione ad eventuali difficoltà manifestate dalla classe. Si è cercato di privilegiare recupero e consolidamento in itinere, con interventi individualizzati, interrogazioni programmate, uso di mappe concettuali e sintesi, per una comprensione guidata. La metodologia di studio, spesso non adeguatamente strutturata, talvolta ha reso difficile l'approccio allo studio, così da fornire esiti diversi dal punto di vista dell'apprendimento (una buona metà della classe ha risposto su concetti essenziali della disciplina, un'altra parte in modo più articolato, riuscendo a produrre collegamenti, pochi altri ragazzi hanno risposto in modo più approfondito).

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE -

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza;
- comunicazione informativa tramite e-mail
- utilizzo costante, trasparente e dettagliato del registro on line.

Messina 08.05.2024

La docente

Grazia Maria Managò

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA		Ore settimanali			
CARATOZZOLO MARIA	MATEN	MATICA	3			
CLASSE	SEZIONE CORSO		CORSO			
5	E CAIM- CAIE					
LIBRO DI TESTO						
Bergamini – Trifone – Barozzi	"Matematica.ver	de" vol. 4A e	4B Zanichelli			
PROFILO SINTETICO DELLA	A CLASSE					
- evoluzione della classe (cambiam classe,),	nenti nella struttura d	el gruppo. caratter	istiche che hanno connotano la			
- comportamenti abituali (assiduit ordine e pertinenza degli intervei			ualità, rispetto dei regolamenti,			
- atteggiamenti verso il lavoro scola	astico (puntualità nelle	e consegne, qualità	della partecipazione alle attività			
scolastiche, risposta alle indicazio - modalità relazionali (rapporti	_		sponihilità alla collaborazione			
atteggiamenti di solidarietà,)		_	pomonica and condocidence,			
- capacità degli alunni di gestire il <i>la</i>			verare nel proseguimento degli			
obiettivi		·	, ,			
La situazione che emerge nella class costante, hanno dimostrato sempre ed hanno raggiunto così un buon li soprattutto per mancanza di impegi contenuti solo parzialmente; altri ir maggior parte degli alunni sono stat aiutandosi anche fra loro nei mome	interesse per la disci vello di preparazione no sia durante le lezio nvece hanno raggiunt ti motivati ed hanno	plina, hanno lavor ; altri alunni, a cau oni sia nel lavoro c o gli obiettivi min collaborato fattiva	rato con costanza anche a casa isa di lacune preesistenti, ma domestico, hanno acquisito i imi con molta fatica. La imente, soprattutto in classe,			
Situazione di partenza						
LIVELLI DI PARTENZA						
Insufficiente	base	intermedio	avanzato			
6	8	2	3			
ore di attività con la classe I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE n. 35 n. 32						
Il programma è stato svolto:						
Tutto X Quasi tutto Non tutto						
Gli eventuali tagli sono stati motivat	i da:					
X mancanza di tempo (attività didati	tica ridotta nel 1^ qua	drimestre, attività	extracurriculari)			
□ Problemi disciplinari	'	•	•			
□ scelte didattiche particolari (dettag	liare):					
	Altro					

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione aggiornata gli obiettivi fissati in termini di:

- conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
- 2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti: (le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo	Conoscenze	Abilità	Metodi e mezzi	Tempi/verifiche	Impegno
n°	(ampiamento o	(ampiamento o	(variazioni di	(variazioni di	domestico
	ridimensionamento)	ridimensionamento	rilievo)	rilievo)	(variazioni di
	,				rilievo)
2				24 ore	

3.3 **Livello di preparazione raggiunto dalla classe** (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

	N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
	19	3	12	1	3
l					

CONTENUTI SVOLTI

Si allega	il programma	dai contanut	i svolti
or allega	חוווואואטוט וו	aei contenu	1 SVOIII

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIIVITA' SONO STATE SVOLTE, – DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -

	laboratorio	□ РСТО
Х	lezione frontale	☐ project work
	debriefing	☐ simulazione –
Х	esercitazioni	X e-learning
	dialogo formativo	☐ brain – storming
Х	problem solving	☐ percorso autoapprendimento
	prova d'ascolto	☐ Altro (specificare)

-MEZZI -

☐ attrezzature di	□ virtual – lab	☐ pubblicazioni ed e-book	□ Strumenti di misura
laboratorio X PC X LIM □ simulatore □ monografie di apparati	X dispense X libro di testo	□ apparati multimediali□ strumenti per calcolo elettronico	□ Cartografia tradiz. e/o elettronica □ Altro (specificare)

MATERIALI DI	STUDIO
X Materiali prodotti dall'insegnante	
X Libro di testo formato cartaceo/digitale	
X Eserciziari digitali	
□ Schede	
☐ Visione di filmati	
Documentari	
Lezioni registrate dalla RAI	
☐ You tube	
CD/DVD allegati ai libri di testo	
App. di case editrici	
Altro:	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle disciplinare e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (LLGG e IMO STCW)— articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza: Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

<u>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte</u> consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

<u>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</u>

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	X Verifiche orali
X Prove semistrutturate	X Prove scritte ☐ Questionari
☐ Relazioni	Altro:

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1º Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 2	n. 2/3	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:

Le prove scritte sono state 2 nel 1^ quadrimestre per mancanza di tempo (orario ridotto prolungato), invece nel 2^ quadrimestre per privilegiare i colloqui orali in vista dell'esame di Stato .

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base.
PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B
Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary
РСТО

INTERVENTIINDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRR 1.4

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- x ricevimenti settimanali: in presenza o mediante colloqui telefonici;
- ricevimenti interquadrimestrali in presenza;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di ...
- comunicazioni telefoniche per ...

Messina 08/05/2024 Il docente:

Maria Caratozzolo

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE		MATERIA		Ore settimanali	
URBANI LEOPOL	_DO	INGLESE		3	
CLASSE	SEZION	NE .	CORSO		
5		Е		CAIM/CAIE	
LIBRO DI TESTO					
GET ON BOARD					

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotano la classe
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni,
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe, composta da 19 alunni maschi, presenta una sufficiente attitudine al lavoro, anche se le consegne non sono sempre state puntuali, mentre il livello di attenzione globale e' sufficiente. i rapporti interpersonali sono buoni ed i ragazzi si mostrano disponibili alla collaborazione. un nutrito gruppo di alunni non è in grado di gestire in totale autonomia il lavoro scolastico, alcuni necessitano di solleciti e guida da parte del docente.

Globalmente gli alunni hanno conseguito competenze minime nelle abilità di speaking e writing. Riescono a formulare semplici frasi o brevi dialoghi in relazione agli argomenti trattati. Leggono e comprendono il significato di argomenti tecnici. Dispongono di un lessico adeguato per comprendere testi di carattere generale. Un gruppetto di alunni presenta delle carenze linguistiche dovuto soprattutto a disinteresse verso la disciplina negli anni precedenti ed ha raggiunto solo parziali livelli di competenze e abilità poiché hanno affrontato, anche nel corso dell'ultimo anno, lo studio della disciplina in modo incostante. Pochialunni buoni livelli di competenza.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO
8	8	3	-

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

43 48

Il programma è stato svolto: Tutto Quasi tutto x Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

X mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurriculari,)

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE: Conforme a quanto concordato nel dipartimento In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di: 1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. 3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità) Livello raggiunto dagli allievi N° allievi in totale | Livello non raggiunto | Livello base Livello intermedio | Livello avanzato **CONTENUTI SVOLTI** Si allega il programma dei contenuti svolti **METODOLOGIE** TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI. -METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA □ PCTO □ laboratorio X lezione frontale project work debriefing □ simulazione – X esercitazioni e-learning ☐ dialogo formativo □ brain – storming problem solving percorso autoapprendimento □ Altro (specificare)..... □ prova d'ascolto -MEZZI □ attrezzature di X pubblicazioni ed e-book □ Strumenti di misura □ virtual – lab laboratorio X PC apparati multimediali □ dispense □ Altro *specificare*) X LIM X libro di testo □ strumenti per calcolo elettronico **MATERIALI DI STUDIO** Materiali prodotti dall'insegnante Documentari X Libro di testo formato cartaceo/digitale You tube Eserciziari digitali CD/DVD allegati ai libri di testo Schede App. case editrici X Visione di filmati Altro:

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle disciplinare e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;

- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (LLGG e IMO STCW)— articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

<u>Livello base</u>: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

<u>Livello intermedio</u>: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

<u>Livello avanzato</u>: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La	verifica	deali	apprendin	nenti è	stata	effettuata	attraverso:

Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	X Verifiche orali	□ Componimenti
Prove semistrutturate	X Prove scritte	□ Questionari
Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE		
SCRITTE	n. 1	n. 2	n. 3		
ORALI	n. 2	n. 3	n. 5		
Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:					
alunni impegnati in attività fuori classe					

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE -

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

• ricevimenti settimanali e interquadrimestrali in presenza e/o a distanza ;

Messina, 08/05/2024

II docente

LEOPOLDO URBANI

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA		Ore settimanali	
GRAZIA CREA	DIRITTO MARI	TTIMO	DUE	
CLASSE	SEZIONE	CORSO		
QUINTA	E	CAIM/C	CAIE	

LIBRO DI TESTO

COLLANA GIURIDICO-ECONOMICA PER LA SCUOLA RIFORMATA DIRETTA DA FEDERICO DEL GIUDICE A CURA DI ALESSANDRA AVOLIO "IL NUOVO TRASPORTI, LEGGI E MERCATI" PER IL SECONDO BIENNIO ED IL QUINTO ANNO ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - EDITORE SIMONE

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, nell'insieme, ha tenuto un comportamento corretto ed ha dimostrato interesse alla disciplina di studio consentendo sin dall'inizio dell'anno scolastico un produttivo dialogo educativo. L'impegno è stato costante e l'apprendimento dei contenuti è stato sempre adeguato. Alcuni alunni si sono impegnati maggiormente nello studio seguendo con più costanza le lezioni e raggiungendo risultati molto buoni.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

ALUNNI	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
19	12	5	2

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE 32 II QUADRIMESTRE 32

Il programma è stato svolto: TUTTO

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Conforme a quanto concordato nel dipartimento e alla programmazione iniziale:

gli obiettivi fissati in termini di:

- 1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
- 2. competenze chiave di cittadinanza: sufficientemente raggiunti Controllo delle attività e degli apprendimenti: *conformi alla programmazione*
- **3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe** (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
19	0	12	5	2

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti	

METODOLOGIE

Sono stati scelti percorsi didattici lineari ed essenziali, partendo sempre da situazioni reali e verificabili nella quotidianità professionale. Si è sempre favorito il coinvolgimento attivo nelle attività didattiche degli allievi con una situazione di partenza stentata e lacunosa, al fine di incentivare in loro interesse, impegno e partecipazione. I processi di apprendimento sono stati cadenzati ma continui. Si è fatto uso di letture guidate e selettive, di schematizzazioni, di approfondimenti didattici con il duplice scopo di rinforzo per gli allievi di livello superiore e di recupero per quelli che non avevano ancora ottenuto un livello di preparazione accettabile.

	Laboratorio	alternanza
✓	lezione frontale	project work
	debriefing	simulazione –
✓	<mark>esercitazioni</mark>	e-learning
✓	<mark>dialogo formativo</mark>	brain – storming
✓	problem solving	percorso autoapprendimento
✓	prova d'ascolto	Altro (specificare)

MEZZI

□ attrezzature di laboratorio ✓ PC ✓ LIM	□ virtual – lab	□ pubblicazioni ed e- book	□ Strumenti di misura
□ simulatore	✓ dispense	□ apparati multimediali	□ Cartografia tradiz. e/o elettronica
□ monografie di apparati	✓ libro di testo	□ strumenti per calcolo elettronico	□ Altro (specificare)

STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle disciplinare e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

Si è proceduto, quindi, alla *valutazione formativa* sulla base di un'apposita griglia, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti della disciplina. Rispetto ai livelli proposti, occorre precisare che quelli utili alla valutazione della competenza sono avanzato-4, intermedio-3, base-2, che

corrispondono ai voti dal 10 al 6/5 (livello della sufficienza). L'altro, inferiore, serve alla logica del voto, ma non della valutazione delle competenze.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si allegano le griglie

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ec	c.)	X Verifiche orali	
Componimenti			
Prove semistrutturate	X Prove scritte	Questionari	
Relazioni	Altro:		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n. 3	n. 3	n. 6

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali ;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto

Messina 08 maggio 2024

la docente

Prof. Grazia Crea

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 – 2024

DOCENTE		MATERIA			Ore settimanali
PIRO GIUSEPPE		MECCANIC	A E MACCHIN	E	8
CLASSE	SEZI	ONE	CO	RSO	
V	E		CA	IM/CA	AIE .

LIBRO DI TESTO

MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI PER CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI – AUTORE LUCIANO FERRARO – VOL. TERZO - EDITORE HOEPLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo. caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

I 19 alunni della classe formano un gruppo omogeneo e compatto, con relazioni interpersonali corretti espesso anche amichevoli.

I ragazzi hanno frequentato con continuità, rispettosi dei regolamenti e abbastanza puntuali nelle consegne, buona la loro collaborazione e fattiva la partecipazione al lavoro scolastico.

In maggioranza i ragazzi hanno mostrato capacità di gestione autonoma del lavoro scolastico, altri hanno richiesto qualche forma di intervento e di guida del docente.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Buoni	Discreti	Sufficienti	Insufficienti
25%	25%	20%	30%

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE 110 II QUADRIMESTRE 73

Il programma è stato svolto:

x Tutto

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi) tutte

Controllo delle attività e degli apprendimenti:

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo n°		Abilità	Metodi e mezzi	Tempi/verifiche	Impegno
ll n	(ampiamento o ridimensionamento)	(ampiamento o ridimensionamento	(variazioni di rilievo)	(variazioni di rilievo)	domestico (variazioni di
					rilievo)
1					
2					
3					

3.3 **Livello di preparazione raggiunto dalla classe** (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
19	15%	45%	20%	20%

CONTENUTI SVOLTI

Si	allega i	il	programma	dei	contenuti	svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI:

laboratorio	problem solving
 lezione frontale 	PCTO
 esercitazioni 	simulazione
 dialogo formativo 	 percorso autoapprendimento
 prova d'ascolto 	

MEZZI

 attrezzature di laboratorio 	apparati multimediali
• PC	strumenti per calcolo elettronico
• LIM	Strumenti di misura
simulatore	
libro di testo	

MATERIALI DI STUDIO			
Materiali prodotti dall'insegnante Documentari			
Libro di testo formato cartaceo/digitale	You tube		
Eserciziari digitali	CD/DVD allegati ai libri di testo		
Schede	App. case editrici		
Visione di filmati	Altro:_IMO SMCP		

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle disciplinare e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**) – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

Verifiche orali	Prove scritte
Prove semistrutturate	Altro: grafiche e pratiche

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE			
PRATICHE	n. 4	n. 3	n. 7

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA, ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA,

TIROCINI PRATICI A BORDO

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE -

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali in presenza
- comunicazioni telefoniche

Messina, 08/05/2023

Il docente: Prof. Giuseppe Piro

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore
		settimanali
GIUSEPPE MANGRAVITI	Elettrotecnica Automazione	Elettronica ed 6
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	E	C.A.I.M./C.A.I.E.

LIBRO DI TESTO

G.Conte, E.Impallomeni – Elettrotecnica Elettronica ed Automazione – Ed. Hoepli

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 allievi, tutti di sesso maschile e provenienti dalla 4E e, pertanto, non si sono rilevati problemi di affiatamento fra i componenti del gruppo classe. Nel corso dell'anno il dialogo educativo si è potuto svolgere in maniera abbastanza costruttiva e proficua, nonostante il cospicuo numero di discenti, che ha consigliato l'utilizzo di verifiche on line in ambienti digitali al fine di non togliere troppo tempo alle azioni di insegnamento. La quasi totalità dei ragazzi ha mostrato una frequenza assidua, puntualità nell'esecuzione delle consegne ed interesse verso la materia, purtroppo non supportato, in qualche caso, da adeguate competenze di base e da una motivata disponibilità allo studio. Nonostante la concomitanza di altri eventi curriculari abbia ridotto il monte ore a disposizione, ciò non ha impedito di svolgere il programma per intero, anche se la trattazione di alcuni argomenti non è stata molto approfondita. Il gruppo classe si presenta omogeneo ed i rapporti interpersonali improntati alla stima e rispetto reciproci, a prescindere dalle diversità comportamentali e caratteriali. Dal punto di vista del rendimento la classe si presenta abbastanza omogenea ed attestata su un livello pienamente sufficiente, con qualche elemento il cui rendimento emerge ed altri che, penalizzati da carenze di base e da lacune pregresse, hanno avuto più difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti a livello dipartimentale.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Livello mediocre	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
5	10	3	1

Bilancio didattico I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

ore di attività con la classe: 85 78

Il programma è stato svolto: Tutto

<u>REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE</u>

In riferimento alla programmazione didattica aggiornata per la DID (didattica a distanza e mista), concordata in sede di dipartimento tenendo conto di quanto delineato dagli stessi Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria, con riguardo alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati in termini di:

- 1. <u>conoscenze e abilità relative alle competenze professionali</u>: sono stati in media sufficientemente raggiunti e, in diversi casi, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
- competenze chiave di cittadinanza: riguardanti l'imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni sono stati mediamente raggiunti da tutti gli allievi, ciascuno con i propri livelli di competenza.

Controllo delle attività e degli apprendimenti: Per quanto attiene lo svolgimento del programma, i docenti hanno dovuto operare, nel corso del triennio, una profonda revisione dei contenuti in quanto la riorganizzazione degli insegnamenti, conseguente all'introduzione del corso sperimentale CAIM/CAIE, con il relativo aggiornamento delle tabelle sinottiche ministeriali, ha previsto una diversa distribuzione delle attività e la contestuale registrazione delle stesse sulla piattaforma SIDI per la verifica delle competenze nell'ambito del sistema di gestione della qualità. Sono stati quindi inseriti in programmazione argomenti inerenti gli impianti hotel, la programmazione del PLC e le reti informatiche e si è scelto di affrontare quasi tutti gli argomenti in maniera più sfumata, pur di garantire una conoscenza più ampia e generalizzata. Si è fatto ampio ricorso, pertanto, all'attività laboratoriale ed alle simulazioni, incentrate soprattutto sulle prove sulle macchine elettriche ed i controlli digitali e si sono utilizzate principalmente verifiche basate su prove strutturate, semi-strutturate e sulla risoluzione di problemi, effettuate con impiego di strumenti e software di simulazione, concentrando i colloqui nell'ultima parte dell'anno, per meglio abituare i discenti all'esposizione orale in vista degli Esami di Stato.

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

Modulo n°	Conoscenze	Abilità	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi e verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Svolto pe	er intero			
2	Svolto pe	er intero	Utilizzo percorsi di autoapprendimento in	-4 ore	Maggiore per azioni
3	Meno approfondite		applicazione di	-10 ore	di didattica
4	Meno app	rofondite	metodologie di didattica capovolta	-9 ore	capovolta e DaD
5	Meno app	rofondite		-5 ore	

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe anche in DAD (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
19	0	13	4	2

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE			
 ⊗ laboratorio ⊗ lezione frontale □ debriefing □ esercitazioni □ dialogo formativo □ problem solving □ prova d'ascolto MEZZI		 □ alternanza ⊗ project work ⊗ simulazione ⊗ e-learning □ brain – storming ⊗ percorso autoappr □ Altro (specificare). 	
 ⊗ attrezzature di laboratorio ⊗ PC ⊗ LIM ⊗ virtual – lab ⊗ Dispense ⊗ simulatore ⊗ monografie di 		 ⇒ pubblicazioni ed e-book ⇒ apparati multimediali ⇒ libro di testo → Cartografia tradiz. e/o elettronica 	
	MATERIALI	DI STUDIO	
 ☑Materiali prodotti dall'insegnante ☑Libro di testo formato cartaceo/digitale ☐Eserciziari digitali ☐Schede ☑Visione di filmati ☐Documentari ☐Lezioni registrate dalla RAI ☑You tube ☐CD/DVD allegati ai libri di testo ☐App. di case editrici Altro: Materiali on line pubblicati su siti didattici 			
MODALITÀ DI INTER ALUN		-	ENZA DELLA E/RESTITUZIONE
 Videolezioni in differita e/o in diretta ☐ Audio lezione in differita e/o in diretta ☐ Chiamate vocali anche di gruppo ☒ Chat ☒ WhatsApp ☒ Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica ☐ Restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico ☐ Restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale ☐ Blog ☒ Cloud (Dropbox-Google drive) 		,	
AULE VIR	TUALI		45
☐ Piattaforma WEBEX ☐ G Suite ☐ Weschool		☐Zoom Cloud mee☐Skype☐WhatsApp☐Altro:	ung

STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze, articolati in abilità e conoscenze nell'ambito disciplinare e, per logica connessione, delle competenze chiave di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale:
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

Si è proceduto, quindi, alla *valutazione formativa* sulla base di un'apposita griglia, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti della disciplina. Rispetto ai livelli proposti, occorre precisare che quelli utili alla valutazione della competenza sono avanzato-4, intermedio-3, base-2, che corrispondono ai voti dal 10 al 6/5 (livello della sufficienza). L'altro, inferiore, serve alla logica del voto, ma non della valutazione delle competenze.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

La verifica degli apprendimenti (anche in DiD) è stata effettuata attraverso:

⊗ Prove strutturate (V/F, Risp.mult.,	□ Verifiche orali	□ Componimenti
ecc.)	⊗ Prove scritte	□ Questionari
⊗ Prove semistrutturate	⊗ Prove pratiche	□ Altro:
⊗ Relazioni		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1º Quadrimestre	2º Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.2	n.4
ORALI	n.3	n.2	n.5
PRATICHE	n.5	n.4	n.9

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

- attività di PCTO programmate a bordo di Unità Navali
- attività di PCTO a distanza (Orientamento);

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Produzione e pubblicazione on line di dispense e materiali per lo studio individuale.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ⊗ ricevimenti settimanali e interquadrimestrali;
- ⊗ comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto;
- ⊗ Utilizzo del registro on line;
- ⊗ pubblicazione valutazioni e comunicazioni sul portale Argo mediante il programma ScuolaNext.

Messina 08/05/2024

II docente:

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE		MATERIA		Ore settimanali	
CALABRO' FRANCESCO		SCIENZE DELLA NA	VIGAZIONE	3 ORE	
MODICA FRANCESCO	ITP				
CLASSE	SEZ	IONE	CORSO		
5	E		CAIM/CAIE		
LIBRO DI TESTO					
Fondamenti di costruzione e gestione della nave vol. 1 e 2, R. Antola, "Simone per la scuola"					

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato particolare interesse per le attività proposte e consapevolezza sulla necessità di raggiungere un obiettivo comune quale il possesso dei requisiti essenziali per il conseguimento e il consolidamento di argomenti professionalizzanti e spendibili con il possesso del titolo di studio.

Gli argomenti prefissati da affrontare durante l'anno scolastico sono stati ultimati del tutto. Il programma è stato svolto in maniera discontinua e saltuaria. Su alcune parti piuttosto importanti e a primo approccio di difficile intuizione, gli alunni sono stati invitati ad integrazioni con approfondimenti e ricerche in modo da stimolare la voglia di apprendere da parte di ogni singolo alunno e di permettere a tutti l'acquisizione di concetti basilari che garantissero una chiara e globale visione della materia nel suo insieme. I risultati sono stati soddisfacenti per un numero esiguo di allievi, sufficienti o quasi per il resto.

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLI DI PARTENZA

Profilo teorico	Profilo scritto	Profilo pratico
Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente

Il programma è stato svolto: in parte

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- mancanza di tempo (la classe è stata assegnata al docente nel mese di novembre)

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Piano di lavoro conforme a quanto stabilito in sede dipartimentale. Gli obiettivi fissati in termini di:

- 1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti.
- 2. competenze chiave di cittadinanza: comunicare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione, risolvere problemi
- 3. Controllo delle attività e degli apprendimenti:
- 3.3 **Livello di preparazione raggiunto dalla classe** (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
19	0	10	5	4

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

Si è cercato di fornire con rigore scientifico gli elementi che sono basilari per la Navigazione, attraverso verifiche orali e scritte mensili. Gli allievi sono stati invitati e sollecitati ad assumere un atteggiamento fattivo, più disponibile, cercando di potenziare in loro i fattori volitivi, coinvolgendoli in attività collettive, controllando il loro apprendimento con verifiche e richiami, dando valore all'ordine nell'esecuzione dei lavori, allungando i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari e dando la possibilità di rielaborare personalmente i contenuti.

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati i libri di testo adottati ed appunti/mappe concettuali/schemi didattici predisposti di volta in volta per una maggiore chiarezza degli argomenti trattati.

MEZZI FORMATIVI

- ✓ lezione frontale
- √ esercitazioni
- √ dialogo formativo
- ✓ problem solving
- √ simulazione

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle disciplinare e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale,;
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato,;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole
- 8. della partecipazione alle attività

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (LLGG e IMO STCW)— articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

✓	Verifiche orali	
✓	Prove scritte	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 1	n. 3
ORALI	n. 1	n. 2	n. 3

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE -

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- N° 1 ora di ricevimento settimanale e n° 2 ore pomeridiane interquadrimestrali;
- Comunicazioni su argo

Messina 08.05.2024

l Docenti Francesco Calabrò Francesco Modica

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 202/4

DOCENTE MATERIA Ore settimanali

MERLO SEBASTIANO EDUCAZIONE FISICA 2

CLASSE SEZIONE CORSO

5° E CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI/ ELETTRONICI DI BORDO

LIBRO DI TESTO

MARISA VICINI – IL DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – ARCHIMEDE EDIZIONI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5°E, durante l'anno scolastico, hanno mantenuto assiduità, puntualità e rispetto dei regolamenti. Il loro atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato di puntualità nelle consegne, di qualità per quanto concerne le attività scolastiche e la loro modalità di relazionarsi nei rapporti interpersonali è stata di rispetto e di disponibilità alla collaborazione.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

livello BASE	livello INTERMEDIO	livello AVANZATO
10%	40%	50%

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I e II QUADRIMESTRE Tot. 37 ore

Il programma è stato svolto:

Quasi tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

 Problemi legati alla Palestra spesso occupata per altre attività o presenza di altre classi in contemporanea ed in ultimo l'inagibilità della stessa negli ultimi mesi di scuola.

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

- 1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
- 2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi)

Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
19	NESSUNO		60 %	40%

CONTENUTI SVOLTI

prova d'ascolto

Si allega il programma dei contenuti svolti					
-METO	DOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESEI	:NZA			
	laboratorio lezione frontale debriefing esercitazioni	 □ PCTO □ project work □ simulazione –e-learning □ brain storming 			
	dialogo formativo problem solving	□ brain – storming□ percorso autoapprendimento□ Altro (specificare)			

-MEZZI

\otimes	attrezzature	\otimes	Dispense	⊗ ATTREZZI presenti in palestra, codificati e
\otimes	PC	\otimes	libro di testo	non codificati.
\otimes	LIM			⊗ GRANDI ATTREZZI: fune, spalliera, sbarra.

MATERIALI DI STUDIO				
Materiali prodotti dall'insegnante				
Libro di testo formato cartaceo/digitale				
Visione di filmati				
Documentari				
You tube				

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle disciplinare e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza;
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (LLGG e IMO STCW) – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

<u>Livello base</u>: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamental<u>i.</u>

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

<u>Livello intermedio</u>: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

<u>Livello avanzato</u>: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

X	Verifiche orali
Altro	o: PROVE PRATICHE in palestra

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n. 1	n. 2	n. 3
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 2	n. 2	n. 4

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Preparazione Test fisici Concorsi.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

• ricevimenti settimanali e interquadrimestrali.

Messina, 08/05/2024

II docente

Sebastiano Merlo

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA		Ore settimanali
PELLERITI GIOVAN	INI REL	IGIONE	1
CLASSE	SEZIONE	CORSO	
5	E		CAIM/CAIE
LIBRO DI TESTO			

L'OSPITE INATTESO – Z. TRENTI, L- MAURIZIO, R. ROMIO – ED. SEI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe VE è formata da 19 alunni, provenienti da un ambiente socio – culturale eterogene. Durante le prime attività predisposte per la conoscenza della situazione di partenza, si è rilevato, che la classe è particolarmente vivace, tuttavia ha mostrato interesse nei riguardi delle tematiche della materia. Il lavoro programmato all'inizio dell'anno, nonostante la vivacità della classe, è stato portato a termine con serenità. Il metodo del dialogo educativo, utilizzato per coinvolgere anche coloro che avendo un carattere più riservato, ha consentito una maggiore coesione della classe, e tutti gli alunni hanno mostrato un positivo grado di apprendimento. Nel corso delle attività, abbiamo svolto il programma, mettendo in evidenza i valori presenti nei vari ambiti della formazione della persona: ambito sociale, affettivo intellettuale, morale e religioso. Alla luce di quanto rilevato si è provveduto, durante l'intero anno scolastico, a comunicare ai ragazzi nuovi stimoli, e in genere, a far acquisire l'utilizzo di un metodo più razionale ed efficace. Ognuno, secondo le proprie capacità, ha partecipato con interesse al dialogo educativo. I risultati raggiunti sono soddisfacenti.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

LIVELLO CRITICO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	8	5	6

Bilancio didattico

ore di attività con la classe 23

I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE

16 ore 12

Il programma è stato svolto:

☑ Tutto □ Quasi tutto □ Non tutto

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

gli obiettivi fissati in termini di:

- 1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
- 2. competenze chiave di cittadinanza: obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi.

STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle disciplinare e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- 1. dei livelli di partenza:
- 2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- 3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- 4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
- 5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- 6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
- 7. del rispetto delle regole;
- 8. della partecipazione alle attività.

Si è proceduto, quindi, alla *valutazione formativa* sulla base di un'apposita griglia, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti della disciplina. Rispetto ai livelli proposti, occorre precisare che quelli utili alla valutazione della competenza sono avanzato-4, intermedio-3, base-2, che corrispondono ai voti dal 10 al 6/5 (livello della sufficienza). L'altro, inferiore, serve alla logica del voto, ma non della valutazione delle competenze.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si allegano le griglie

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

☐ Prove strutturate (\	^{//} F, Risp. mult., ecc.) 🗖 Interrogazior	ni 🗷 Componimenti	
☐ Prove semistruttur	ate	tradizionali	
☐ Relazioni	☑ Altro: DIALOGO, ANALISI, INT	ERPRETAZIONE E CONFRONTO	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
ALTRO (DIALOGO, ANALISI, INTERPRETAZIONE E CONFRONTO)	n. 2	n. 2	n. 4

Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

Ī	N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
ſ	19		5	8	6

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti			
METODOLOGIE			
■ Lezione frontale	■ Lezione dialogata	■ Problem solving	
☑ Scoperta guidata	■ Brain storming	☐ Analisi dei casi	
☐ Lavoro di gruppo	■ Lezione multimediale	Altro: proiezione di film	
MEZZI			
Aula multimediale	■ Sussidi multimediali	☐ Palestra	
☐ Registratore	■ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari	
☑ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: collegamento in DAD	
☐ Fotocopie/Dispense	🗷 Lavagna luminosa		
ATTIVITÀ EXTRACURRIC	POLARI REALIZZATE		
ATTIVITÀ EXTRACORRIC	ULARI KEALIZZATE		
INTERVENTIINDIVIDUAL	IZZATI PER RECUPERO E APPRO	FONDIMENTO	

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

ricevimenti settimanali e interquadrimestrali

Messina, 08/05/2024

Ciovani lelleriti

Curricolo Educazione Civica

ITTL "CAIO DUILIO" MESSINA AA.SS. 2023- 2026

PREMESSA

Uno dei principali obiettivi dell'attuale Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, è la promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva attraverso l'istruzione scolastica. Nel sistema scolastico italiano, in particolare, trova applicazione la legge 30.10.2008 n.169, che afferma che vanno promosse <>. Ancora, la legge 107/2015, ribadisce il compito della Scuola di favorire la formazione di una coscienza morale e civile e, quindi, di sviluppare in tutti gli studenti comportamenti di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà, ma anche della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. A riguardo il comma 16 dell'art.1 della stessa legge recita <>. A ciò si aggiunge che già da due anni Cittadinanza e Costituzione è entrata a pieno titolo a far parte del colloquio nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. E arriviamo ad oggi, infatti, a partire dal corrente anno scolastico, le Scuole di ogni ordine e grado, devono applicare la legge 20 agosto 2019 n.92 <>. Ciò comporta una revisione dei curricoli d'Istituto, (ex art. 3 della legge) per adeguarli alle nuove disposizioni finalizzate a sviluppare <> attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, norma madre del nostro ordinamento e criterio per identificare <>. E anche attraverso la conoscenza e l'attuazione dei regolamenti d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità. Quest'ultima normativa si basa su tre nuclei tematici:

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà Conoscenza riflessiva del dettato costituzionale, dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti e delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite). Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio I 17 obiettivi fissati dall'Onu nell'agenda 2030, che riguardano non solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)
- CITTADINANZA DIGITALE La capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Per svilupparla negli alunni, la Scuola deve, da una parte, fornire informazioni e competenze specifiche del settore, dall'altro, evidenziare i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.

Il concetto comune è quello della responsabilità, declinato nei vari ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore: 33 annue per ciascun anno di corso. Sarà svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto per ciascun percorso di studi, anche attraverso l' utilizzo della quota di autonomia. La trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento di educazione civica, si sostanzia in un raccordo tra gli apprendimenti maturati nelle varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva rientranti nel curricolo di educazione civica. Considerato che nella nostra scuola sono presenti docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche, contitolari nei Consigli di classe, a loro il Collegio Docenti affida l'insegnamento di educazione

civica e il relativo coordinamento per ciascuna classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento, evidenziati e deliberati nelle rispettive programmazioni dei singoli CdC. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare. Le suddette programmazioni saranno inserite nel PTOF e condivise con le famiglie.

COMPETENZE IN USCITA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese (per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, con loro compiti e funzioni.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, attraverso l'approfondimento dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

Formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica, come da rubrica di valutazione appositamente adottata.

AZIONI

- **Promuovere** la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- **Promuovere** il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- **Incentivare** la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.
- **Promuovere** lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.
- **Promuovere** azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio

CONOSCENZE

Costituzione,

Istituzioni dello Stato italiano,

Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali;

Storia della bandiera e dell'inno nazionale. Educazione ambientale,

Conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico,

Conoscenza e tutela del territorio

Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, Conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta

METODOLOGIE

Realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale,

Attuazione di collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione.

Partecipazione a progetti/concorsi promossi dalla Regione e/o nazionali su tematiche di Educazione Civica.

Uso degli strumenti utilizzati nella didattica per favorire la crescita delle competenze digitali.

Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale

Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità smart working

Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G- suite

Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale

PIANIFICAZIONE

Settembre - Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico - Adesione a progettazione e concorsi del territorio

Ottobre/Gennaio - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Verifica intermedia

Febbraio/Giugno - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni (pubblicazioni, mostre, sito Scuola....) - Utilizzo di spazi esterni per realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza Verifica finale

RISORSE UMANE

- Referente di progetto Gruppo progetto formato da un docente coordinatore di classe/ altri docenti coinvolti
- **Esperti esterni e interni** per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie
- Animatori digitali

RISULTATI ATTESI COLLEGATI AL RAV

- **Definizione e applicazione condivisa di un curricolo verticale sulle competenze trasversali** per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica
- Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio

INDICATORI UTILIZZATI COLLEGATI AL RAV

Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:

- numero di azioni progettuali intraprese
- numero di classi/studenti coinvolti numero docenti coinvolti
- percentuali di valutazioni in itinere positive
- percentuali valutazioni finali positive
- numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza
- percentuali esiti certificazione delle competenze

MESSINA, 08/05/2024

ALLEGATO 2

PROGRAMMI

I.T.T.L. "Caio Duilio" - Messina Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA DI ITALIANO PER LA CLASSE V SEZ. E CAIM-CAIE

Il Naturalismo francese: (caratteri generali)

Il Verismo

G. Verga: la vita, la poetica Vita dei campi: Rosso Malpelo Le Novelle rusticane: La roba

Il Decadentismo in Francia: la poesia simbolista (caratteri generali)

Il Decadentismo in Italia:

G. D'Annunzio: la vita, la poetica: l'esteta e il superuomo

Il Piacere: Un destino eccezionale Le Laudi: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica

Myricae: X Agosto; Temporale

La grande proletaria si è mossa: la guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria

(lettura)

La stagione delle avanguardie:

Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti (caratteri generali)

Italo Svevo: la vita, la figura dell'inetto

La coscienza di Zeno: Il Fumo, Zeno e il padre, La profezia di un'apocalisse cosmica

L. Pirandello: la vita, la poetica Il metateatro (caratteri generali)

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato,

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Le macchine voraci (quaderno settimo, cap.

IV)

Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica

L'Allegria: Fratelli, Veglia, I fiumi, Mattina, Soldati

L'Ermetismo (caratteri generali)
S. Quasimodo: la vita, la poetica

Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo

Eugenio Montale: la vita, la poetica

Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia

Primo Levi

Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse

La Tregua: incipit del romanzo ("Nei primi giorni [...] sotto i pesanti caschi di pelo").

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Il Gattopardo: Per il Re, certo, ma per quale Re?

Leonardo Sciascia: la vita, la poetica

Il giorno della civetta: Perché, hanno sparato?

Italo Calvino: la vita

Il sentiero dei nidi di ragno: L'incontro di Pin con i partigiani

La docente Managò Grazia Maria

I.T.T.L. "Caio Duilio" - Messina Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA DI STORIA PER LA CLASSE V SEZ. E CAIM-CAIE

1. DALLA BELLA EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Italia giolittiana

Le riforme sociali e lo sviluppo economico La politica interna La guerra di Libia

La prima guerra mondiale

Le origini della guerra 1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915-1916: La guerra di posizione La fine della guerra I trattati di pace

2. I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Dopo la guerra: sviluppo e crisi (caratteri generali)

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura (caratteri generali)

La rivoluzioni del 1917 Dallo Stato sovietico all'Urss Lo Stato totalitario di Stalin Il terrore staliniano e i gulag

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi dello stato liberale L'ascesa del fascismo La costituzione dello stato fascista La politica sociale, la politica economica, le leggi razziali

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

La repubblica di Weimar La nascita del nazionalsocialismo Lo stato totalitario L'antisemitismo La politica estera

La seconda guerra mondiale

L'inizio della guerra La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale La controffensiva alleata La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia La vittoria degli Alleati Lo sterminio degli ebrei

3. IL MONDO BIPOLARE

USA e URSS dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino (caratteri generali)

La guerra fredda
La coesistenza pacifica
L'assetto bipolare in Europa
La nascita delle due Germanie
L'abbattimento del muro di Berlino e la riunificazione tedesca
L'Italia repubblicana: lo scenario politico del dopoguerra (caratteri generali)

La docente Managò Grazia Maria

Programma

Classe: 5Ee Materia: Matematica

Prof.ssa: *M. Caratozzolo* Anno Scolastico: 2023-2024

Funzione reale di variabile reali

Concetto di funzione reale di una variabile reale.

Dominio e codominio di una funzione.

Determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Determinazione di eventuali punti di intersezione tra funzione ed assi coordinati cartesiani e determinazione del segno di funzioni algebriche.

Limiti

Concetto di limite di una funzione reale di una variabile reale.

Limite destro e limite sinistro di una funzione. Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite finito per una funzione all' infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende all' infinito.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua.

Operazioni con i limiti: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione. Calcolo del limite delle seguenti funzioni: razionali intere, razionali fratte, logaritmiche (casi semplici), esponenziali (casi semplici) e goniometriche (y=senx, y=cosx, y=tgx).

Forme indeterminate. Risoluzione delle forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ mediante il raccoglimento e la scomposizione.

Limiti notevoli : $\lim_{x\to 0} \left(\frac{sen\ x}{x}\right) = 1$, $\lim_{x\to \infty} \left(1+\frac{1}{x}\right)^x = e$, entrambi senza dimostrazione e senza applicazione.

Asintoto orizzontale, verticale ed obliquo.

Determinazione dei punti di discontinuità per una funzione razionale intera e fratta (non in modulo).

Derivate di funzioni di una variabile

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (senza dim); punti critici (interpretazione grafica)

Regole di derivazione riguardanti la somma, il prodotto ed il quoziente di funzioni.

Teoremi sulle derivate:

- teorema di Rolle : senza dimostrazione e senza applicazione;
- teorema di Lagrange : senza dimostrazione e senza applicazione; Regola di De L' Hopital .

Calcolo della derivata delle seguenti funzioni: razionali intere, razionali fratte, esponenziali, logaritmiche e goniometriche (y=senx, y=cosx, y=tgx). Calcolo della derivata di una funzione di funzione.

Studio del grafico di una funzione

Studio della crescita e decrescita di una funzione razionale intera e fratta.

Determinazione dei massimi e minimi di una funzione razionale. Determinazione della concavità e della convessità di una funzione razionale intera e fratta. Punti di flesso.

Studio completo di funzioni razionali intere, razionali fratte ed irrazionali (casi semplici).

Calcolo integrale

Definizione di funzione primitiva.

Integrale indefinito e relative proprietà.

Calcolo di integrali indefiniti immediati e di integrali riconducibili ad immediati. Integrazione per decomposizione e per parti (casi semplici).

Integrazione delle funzioni razionali fratte solo nel caso di frazioni algebriche improprie (grado del numeratore maggiore o uguale al grado del denominatore).

Integrale definito di una funzione continua e suo significato geometrico.

Proprietà dell' integrale definito.

Regola di Torricelli per il calcolo dell'integrale definito Calcolo delle aree di superfici piane (casi semplici). Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

7) Cenni sul calcolo della probabilità (in preparazione delle prove INVALSI).

Definizione classica di probabilità. Eventi compatibili ed incompatibili. Probabilità della somma logica di eventi (casi semplici). Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità del prodotto logico di eventi (casi semplici).

Messina 08/05/2024

Il Docente Maria Caratozzolo

I.T.T.L.	
"C. Duilio"	ANNO SCOLASTICO
Messina	2023/2024

CONTENUTI SVOLTI LINGUA INGLESE

DOCE	ENTE URBANI LEOPOLDO
Class	se <u>5</u> SEZ <u>E</u> SPEC <u>CAIM/CAIE</u>
1) 2)	ETROLEUM: Chemical composition of petroleum Fractional distillation Further processes
• KII 1) 2) 3) 4) 5)	Primary and secondary types of energy Renewable and non-renewable energy sources Prime movers

- HEAT ENERGY & HEAT ENGINES
 - 1) The thermal energy or "heat"
 - 2) The main source of thermal energy
 - 3) The combustion process
 - 4) Electrical and Heat engines
 - 5) External and Internal Combustion Engines
 - 6) The present challenge
- TURBINE ENGINES
 - 1) The two types of turbine engine
 - 2) The gas turbine engine
- THE INERT GAS SYSTEM
 - 1) What is an inert gas
 - 2) The need for inert gas on board ship
- RECIPROCATING ENGINES
 - 1) The diesel engine
 - 2) The marine diesel engine
- INTERNATIONAL CONVENTIONS: SOLAS, MARPOL, STCW

Messina, 08/05/2024

Il docente Leopoldo Urbani

ISTITUTO TECNICO NAUTICO TRASPORTI E LOGISTICA

"CAIO DUILIO"

MESSINA

PROGRAMMA "DIRITTO MARITTIMO" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V E

IL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E LE SUE FONTI

-Definizione – caratteri – Il Codice della navigazione – le fonti – la normativa dell'Unione europea

CONVENZIONI INTERNAZIONALI

Unclos - Imo - Stcw - Marpol - Solas - Colreg

IL REGIME GIURIDICO DEI MARI

La codificazione del diritto del mare - Le acque interne – il mare territoriale – le zone di protezione ecologica – la zona contigua – la zona archeologica – la piattaforma continentale – la zona economica esclusiva – l'alto mare

IL DEMANIO MARITTIMO

Nozione – la gestione del demanio marittimo – uso particolare e concessioni demaniali – il demanio della navigazione interna

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA NAVIGAZIONE

Amministrazione diretta – amministrazione indiretta – esercizio privato di funzioni e servizi pubblici

IL PORTO

Nozione e natura giuridica – classificazioni – i piani regolatori portuali – la gestione dei porti - autorità portuale ed autorità marittima: competenze – le operazioni e i servizi portuali – la concessione di aree e banchine ed il concetto di impresa terminalistica – il lavoro portuale – l'attività amministrativa e la polizia nei porti

LA NAVE:GENERALITA'

Nozione di nave – nozione di galleggiante – navi maggiori e navi minori – altre distinzioni tra le navi – le parti della nave

LA COSTRUZIONE DELLA NAVE

La costruzione della nave come atto giuridico – il contratto di costruzione – forma e pubblicità del contratto di costruzione – abilitazione alla costruzione – il contratto di costruzione nei formulari standard

INDIVIDUAZIONE ED AMMISSIONE ALLA NAVIGAZIONE DELLA NAVE

Gli elementi di individuazione – la nazionalità – requisiti di nazionalità – iscrizione ed immatricolazione – registro bare-boat – cancellazione dai registri di iscrizione o di immatricolazione

NAVIGABILITA' E DOCUMENTI DI BORDO

Navigabilità - documenti di bordo della nave

ARMATORE

L'esercizio della nave – la figura dell'armatore e del proprietario – dichiarazione di armatore – responsabilità dell'armatore – limitazione del debito dell'armatore nel codice della navigazione

GLI AUSILIARI DELL'ARMATORE

Il raccomandatario marittimo – il comandante – l'equipaggio

IL LAVORO NAUTICO

Il contratto di arruolamento – il contratto di tirocinio – il contratto di ingaggio – il contratto di comandata – il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna

CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE E DI ASSICURAZIONE

LA LOCAZIONE

locazione a scafo nudo – forma del contratto – obblighi del locatore e del conduttore – cessazione della locazione – impossibilità sopravvenute nel godimento

IL NOLEGGIO

nozione – oggetto del contratto – stipulazione e forma del contratto – obblighi del noleggiante e del noleggiatore – responsabilità del noleggiante – cessazione del noleggio

IL TRASPORTO DI PERSONE

contratto di trasporto – trasporto marittimo di persone – prova del contratto: il biglietto di passaggio – obbligazioni del vettore e del passeggero – impedimenti all'esecuzione del contratto – la responsabilità del vettore

IL TRASPORTO DI COSE

nozione – fonti normative – differenze del trasporto di cose tra codice della navigazione e codice civile – trasporto di carico totale o parziale – stallie e controstallie – l'esecuzione del contratto – il nolo RESPONSABILITA' DEL VETTORE NEL TRASPORTO DI COSE

obblighi del vettore - responsabilità - limitazione legale della responsabilità

LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE

Nozione – tipologie – durata – obblighi delle parti

IL SOCCORSO

normativa vigente – assistenza e salvataggio – elementi costitutivi del soccorso – tipi di soccorso – obblighi del soccorritore e dei beneficiari del soccorso – obbligazioni pecuniarie derivanti – soccorso e tutela dell'ambiente marino – decreto legislativo 19 agosto 2005, n.196

MESSINA, 8 maggio 2023

La docente Prof. Grazia Crea

ITTL CAIO DUILIO DI MESSINA

Anno scolastico 2023/24

VE CAIM

PROGRAMMA SVOLTO DI MECCANICA E MACCHINE

Prof. Piro Giuseppe: docente teorico

Prof. Trimarchi Antonino: docente tecnico pratico

Teoria dei motori termici: principali cicli diretti;

motore ad accensione comandata: ciclo otto, trasformazioni e corse, motori a 4 tempi e motori a 2 tempi;

la classificazione dei motori endotermici: L-Form e V -Form, lenti, semiveloci e

veloci, aspirati e sovralimentati, a carter aperto e diaframmati, ad iniezione diretta e ad iniezione indiretta;

motori ad accensione spontanea, diesel a 2 tempi e a 4 tempi : cicli teorici, cicli indicati, diagrammi circolari teorici e reali, diagrammi aperti;

lo strumento indicatore;

motori diesel a 2 tempi, a lavaggio trasversale e a lavaggio assiale; il rapporto corsa/alesaggio nei motori endotermici;

struttura dei motori diesel navali;

l'ancoraggio del basamento del motore allo scafo: rigido e flessibile;

i cilindri dei motori endotermici: forma e struttura;

il pistone dei motori endotermici: forma e struttura;

la velocità media del pistone;

le fasce elastiche e la fascia raschiaolio;

la spinta sul pistone;

le bielle nei motori endotermici;

l'albero a manovelle nei motori endotermici;

i cuscinetti di banco;

il basamento;

la distribuzione diretta con albero a camme;

la distribuzione indiretta con attuatori idraulici e pneumatici;

il volano;

il viradore;

le perdita di potenza: il diagramma fiume;

i rendimenti;

pressione media indicata e pressione effettiva; dimensionamento del motore;

le curve caratteristiche dei motori diesel;

l'iniezione meccanica del combustibile;

l'iniezione elettronica: common rail;

manutenzione degli impianti di iniezione meccanica;

la sovralimentazione;

il raffreddamento: scopi, modalità di realizzazione pratica e circuiti;

la lubrificazione: scopi, modalità di realizzazione pratica e circuiti;

il separatore centrifugo;

le turbine a gas: generalità;

le turbine a gas navali: schema a blocchi, cicli, struttura e funzionamento;

diagramma fiume delle potenze;

impianti combinati;

esercizi degli esami di Stato sulle turbine a gas;

impianti frigoriferi a compressione: componenti, cicli e coefficiente di prestazione;

accorgimenti pratici per aumentare il coefficiente di prestazione;

impianti frigoriferi ad assorbimento: componenti e funzionamento;

la ventilazione a bordo delle navi: scopi e modalità di realizzazione pratica;

la portata dell'aria di ventilazione in funzione della destinazione d'uso del locale;

la ventilazione per sottrarre sostanze sgradite al locale;

la ventilazione per sottrarre calore e umidità al locale;

la ventilazione per alimentare impianti termici e tecnici; Sistemi di ventilazione;

Disposizione dei ventilatori e delle serrande; caratteristiche dei ventilatori;

curve caratteristiche dei ventilatori;

regolazione della portata dei ventilatori;

la depurazione dell'aria di ventilazione: cicloni, casse di deposito e filtri; la ripresa dell'aria: bocchette e serrande;

tipologie di serrande di ventilazione;

la prevenzione degli incendi sulle navi: protezione attiva e protezione passiva; impianti antincendio fissi e mobili;

gli agenti estinguenti;

impianto antincendio principale ad acqua pressurizzata: schema e funzionamento; impianto antincendio sprinkler: schema e funzionamento;

impianti antincendio a CO2: schema e funzionamento; disegni di impianti antincendio;

disegni di particolari costruttivi di motori endotermici;

disegni di circuiti di raffreddamento e di lubrificazione riprodotti al simulatore;

disegni di impianti studiati al simulatore;

esercitazioni al simulatore;

l'oleodinamica sulle navi;

la centralina oleodinamica; schema di funzionamento;

componenti della centralina oleodinamica;

impianti oleodinamici per porte stagne e verricelli.

Messina, 08/05/2024

F.to Prof. Piro Giuseppe Prof. Trimarchi Antonino

I.T.T.L. "Caio Duilio" - Messina

Anno scolastico 2023/24 PROGRAMMA DEL CORSO DI

ELETTROTECNICA ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE

PER LA CLASSE 5^A SEZ. E – C.A.I.M.

MODULO 1 - Sistemi di protezione

Pericolosità della corrente elettrica. Fonti di rischio. Protezioni da corto circuito, da sovraccarico e da dispersione. Contatti diretti ed indiretti. Caratteristiche degli interruttori e criteri di scelta. Coordinamento cavi-protezioni. Impianti di terra e protezione differenziale.

MODULO 2 - Macchina sincrona.

Generalità e principi di funzionamento. Schema equivalente. Funzionamento a vuoto e sotto carico. Sistemi di generazione. Gruppi motore-alternatore. Parallelo di generatori. Gruppi principali e di emergenza. Accoppiamento generatore-motore. Sistemi di alimentazione di emergenza.

MODULO 3 - Impianti navali: normativa e componenti.

Caratteristiche degli impianti navali. Fonti normative. Frequenza e tensione di utilizzo. Cavi ed isolanti. Analisi dei carichi. Sistemi di distribuzione elettrica. Distribuzione radiale semplice, composta e ad anello. Quadri elettrici principali e secondari. Criteri di dimensionamento dei cavi e delle protezioni. Impianti di generazione e di propulsione.

MODULO 4 - Sistemi elettronici di bordo

Filtri passivi. Trasmissione dei segnali: modulazione e demodulazione. Multiplexing. Onde radio. Propagazione delle onde radio: onde terrestri e spaziali. Il radar: schema a blocchi e principio di funzionamento. Cenni sugli amplificatori operazionali e sulle loro applicazioni.

MODULO 5 - Controlli automatici.

Teoria dei segnali. Trasduttori. Il PLC: struttura e principi di funzionamento. Tecniche di programmazione del PLC: Ladder, FOP, AWL. Cenni sui sistemi di navigazione automatica. Controllori P.I.D.

MODULO 6 - Reti informatiche.

La sicurezza informatica. Sistemi per il monitoraggio di rete e rimozione guasti.

LABORATORIO

Interpretazione di schemi elettrici. Avviamento ed inversione di marcia di un m.a.t. Controllo di livello con sensori. Curve di magnetizzazione di un alternatore. Parallelo di alternatori. Progetto e simulazione di sistemi di controllo in logica programmabile: Impianto di sentina, Impianto antincendio, Impianti di miscelazione.

I docenti della materia:	Prof. Giuseppe Mangraviti	
	Prof. Letterio Feti	

PROGRAMMA FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTI		MATER	RIA	Ore settimanali
CALABRO' FRANCE		SCIENZE DELLA	A NAVIGAZIONE	3
MODICA FRANCESC	O ITP			
CLASSE		SEZIONE		CORSO
5		E	C	CAIM/CAIE

LIBRO DI TESTO

- FONDAMENTI DI GESTIONE E COSTRUZIONE DELLA NAVE

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti:

- CARTOGRAFIA NAUTICA: TRADIZIONALE ED ELETTRONICA
- BUSSOLE DI BORDO: GIROBUSSOLA E MAGNETICA
- GPS: PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO E SEGMENTI
- ECOSCANDAGLIO
- IMO E KEY CONVENTIONS
- MARPOL: GENERALITA' E ANNEX
- SOLAS
- MEZZI DI SALVATAGGIO

I Docenti

Francesco Calabrò Francesco Modica

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA A.S. 2023/2024 CLASSE V° SEZ. E

- 1. Potenziamento fisiologico:
 - a. esercizi a corpo libero
 - b. attività in regime aerobico ed anaerobico
- 2. Consolidamento del carattere, socialità e senso civico
 - a. lavori in gruppo ed a coppie
 - b. norme di comportamento civico: osservanza di regole codificate
- 4. Pratica delle attività sportive:
 - a. tennis tavolo: regolamento e gioco
 - b. pallavolo: regolamento e gioco
- 5. Teoria:
 - Nozioni di anatomia (sistemi e apparati)
 - Nozioni di traumatologia (strappo, stiramento e crampi)
 - Le dipendenze
 - Nozioni di Primo Soccorso
 - BLS

Messina, 08/05/2024

Il docente Sebastiano Merlo

"CAIO DUILIO"

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. PELLERITI GIOVANNI

CLASSE: 5 E

CONTENUTI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Anno Scolastico 2023/2024

Il programma svolto nella classe 5E e stato centrato sul discorso etico. Siamo così partiti da una serie di situazioni di vita concrete, problematiche e diversificate, su queste abbiamo ragionato cercando di cogliere i diversi modi di ricavare le decisioni morali (etica della responsabilità), abbiamo incrociato queste riflessioni con la prospettiva cristiana.

Gli incontri nella quinta classe hanno proposto:

- la valutazione del ruolo della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana;
- la comprensione del fondamento e delle modalità dell'opzione etica cattolica;
- il confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e dell'etica laica.

Durante le ore di religione sono state affrontate, inoltre, problematiche giovanili.

Tutti gli studenti hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, in modo soddisfacente.

Dei temi segnalati in sede di programmazione, nel corso del I e del II quadrimestre la classe ha pienamente affrontato i seguenti contenuti:

- Il senso di essere uomini
- La libertà dell'uomo
- La libertà e libero arbitrio
- L'individuo di fronte al senso della vita
- Io e gli altri
- Etica e morale
- L'etica Cristiana
- La Legge: un aiuto per l'uomo
- · Viver secondo l'amore
- La dignità dell'uomo
- L'impegno politico
- La Pace:una conquista difficile
- Il lavoro: una condanna o realizzazioni?
- Lo Sviluppo sostenibile
- La convivenza civile
- La globalizzazione delle comunicazioni
- La crisi ambientale: Inquinamento, l'acqua, gli organismi geneticamente modificati

- Un'etica per la vita: Bioetica, manipolazioni genetiche, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto, il trapianto, l'eutanasia
- La sessualità
- La violenza contro le donne
- L'amore come chiave delle relazioni

Messina 8 Maggio 2024

INSEGNANTE

Prof. Pelleriti Giovanni

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A.....CLASSE....SEZ......

CANDIDATO/A INDICATORI	•••••	•••••	DESCRITTORI	CLASSE	SEZ	•••
GENERALI			(MAX 60 pt)			PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
G "	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI			DESCRITTORI			
SPECIFICI	10	1 .	(MAX 40 pt)	<u>.</u>		
Rispetto dei vincoli	10	8	6	4	2	
posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	10	8	6	4	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
- 5	10	8	6	4	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<i>'</i>	10	8	6	4	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo PUNTEGGIO PARTE	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
SPECIFICA	I					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A..... CLASSE...... SEZ.......

	ANDIDATO/A CLASSE SEZ					Ľ ∠
INDICATORI	DESCRITTORI					
GENERALI	10		(MAX 60 pt)			
	10	8	6	4	2	
Ideazione,	efficaci e	nel complesso	parzialmente	confuse ed	del tutto	
pianificazione e	puntuali	efficaci e puntuali	efficaci e poco	impuntuali	confuse	
organizzazione del	puntuan	cificaci e puntuan	puntuali	mpuntuan	ed impuntuali	
testo						
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
testuale						
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e	presente e	adeguate	poco presente e	scarse	assenti	
padronanza lessicale	completa	adeguate	parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza		adaquata (aan	. 1 /	,		
grammaticale		adeguata (con	parziale (con	scarsa (con		
(ortografia,	completa;	imprecisioni e	imprecisioni e	imprecisioni e	assente;	
morfologia, sintassi);		alcuni errori non	alcuni errori	molti errori		
uso corretto ed	presente	gravi);	gravi);	gravi);	assente	
efficace della		complessivamente	parziale	scarso		
punteggiatura		presente				
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e						
precisione delle	presenti	adeguate	parzialmente	scarse	assenti	
conoscenze e dei	P	8	presenti			
riferimenti culturali						
	10	8	6	4	2	
Espressione di			parzialmente	scarse		
giudizi critici e	presenti e	nel complesso	presenti e/o	e/o scorrette	assenti	
valutazione	corrette	presenti e corrette	parzialmente	0,0000000000000000000000000000000000000	assenti	
personale			corrette			
PUNTEGGIO					I	
PARTE						
GENERALE						
INDICATORI		Г	ESCRITTORI			
SPECIFICI			(MAX 40 pt)			
	10	8	6	4	2	
Individuazione						
corretta di tesi e			parzialmente	scarsa e/o nel		
argomentazioni	presente	nel complesso	presente	complesso	scorretta	
presenti nel testo		presente	presente	scorretta		
proposto						
	15	12	9	6	3	
Capacità di	-	<u></u>				
sostenere con						
coerenza un	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
percorso ragionato	Soddistacente	uucguata	parziaic	Scarsa	assente	
adoperando						
connettivi pertinenti						
connectivit per timenti	15	12	9	6	3	
PUNTEGGIO PARTE	10	12	<u> </u>		1 3	
SPECIFICA						
PUNTEGGIO						
TOTALE						/4.0.0
I						/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

...../20

$\label{eq:continuous} \textbf{GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)}$

CANDIDATO/A...... CLASSE...... SEZ.......

CANDIDATO/A		•••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	CLASSE	SEZ	•••
INDICATORI			DESCRITTORI			PUNTI
GENERALI			(MAX 60 pt)			PUNII
	10	8	6	4	2	
Ideazione,					del tutto	
pianificazione e	efficaci e	nel complesso	parzialmente	confuse ed	confuse	
organizzazione del	puntuali	efficaci e puntuali	efficaci e poco	impuntuali		
testo			puntuali	impuntuan	ed impuntuali	
testo	10	0		4	2	
~ .	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
testuale						
	10	8	6			
Ricchezza e	presente e	1	poco presente e			
padronanza lessicale	completa	adeguate	parziale	scarse	assenti	
1	10	8	6	4	2	
Correttezza	10			-	_	
grammaticale		adeguata (con	parziale (con	scarsa (con		
_	completa;	imprecisioni e	imprecisioni e	imprecisioni e	assente;	
(ortografia,	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	alcuni errori non	alcuni errori	molti errori	,	
morfologia, sintassi);	presente	gravi);	gravi);	gravi);	assente	
uso corretto ed	F-050mc	complessivamente	parziale	scarso		
efficace della		presente	parziale	scarso		
punteggiatura		presente				
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione			parzialmente			
delle conoscenze e dei	presenti	adeguate	presenti	scarse	assenti	
riferimenti culturali			presenti			
Thermiena culturan	10	8		4	2	
	10	δ	6	4	2	
Espressione di giudizi	presenti e	nel complesso	parzialmente	scarse		
critici e valutazione	corrette	presenti e corrette	presenti e/o	e/o scorrette	assenti	
personale	Corrette	presenti e corrette	parzialmente			
personare			corrette			
PUNTEGGIO PARTE						
GENERALE						
INDICATORI			DESCRITTORI			
SPECIFICI			(MAX 40 pt)			
DI LCII ICI	10	8	6	4	2	
D	10	o	U	4	2	
Pertinenza del testo						
rispetto alla traccia e						
coerenza nella	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
formulazione del titolo	Completa	aueguata	parziale	scarsa	asseme	
e dell'eventuale						
suddivisione in						
paragrafi						
. 0	15	12	9	6	3	
Sviluppo ordinato e				, ,		
lineare	presente	nel complesso	parziale	scarso	assente	
		presente				
dell'esposizione			_		_	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e						
articolazione delle	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti	
conoscenze e dei		presenti	presenti		1	
riferimenti culturali						
PUNTEGGIO		I	1	I	1	
PARTESPECIFICA						
PUNTEGGIO						
TOTALE						/10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA

Indirizzo «Trasporti e Logistica» Articolazione «Conduzione del Mezzo» Opzione «Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi» / «Conduzione di Apparati ed Impianti Elettrotecnici»

CANDIDATO/A:	CLASSE:	: DATA:	
-			

	elementi di valutazione			voto	voto
	Padronanza delle conoscenze		Completa, esauriente, approfondita ben strutturata e con riferimenti interdisciplinari.	4	
1	relative ai nuclei fondanti della	b	Corretta e chiara.	3	
	disciplina.	С	Superficiale e frammentaria.	2	
		d	Scorretta e disorganica.	1	
	Padronanza delle competenze	а	Elaborata, critica, chiara, appropriata e corretta.	6	
	tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi	b	Buona nell'uso delle conoscenze e delle abilità, precisa e autonoma.	5	
_	della prova, con particolare	С	Discreta nell'uso delle conoscenze e delle abilità, precisa.	4	
2	riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle	d	Limitata a conoscenze ed abilità essenziali; talvolta confusa e poco funzionale.	3	
	situazioni problematiche proposte e alle metodologie	e	Limitata a conoscenze ed abilità essenziali; superficiale confusa frammentaria e poco funzionale.	2	
	utilizzate nella loro risoluzione.	f	Scarsa, disorganica e non produttiva.	1	
		а	Produzione degli elaborati, completa, esauriente, corretta, coerente ed organica, con apporti personali.	6	
	Completezza nello svolgimento	b	Produzione degli elaborati ben strutturata, globale, corretta e chiara, con qualche apporto personale.	5	
3	della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o	С	Esposizione degli elaborati corretta e quasi completa, anche se poco organica.	4	
	tecnico grafici prodotti.	d	Esposizione Essenziale con incertezze e qualche lacuna.	3	
	Section Branch Processing	e	Esposizione degli elaborati poco corretta, frammentaria e poco organica.	2	
		f	Elaborazione incoerente e disorganica.	1	
		a	Completa, chiara articolata e con riferimenti interdisciplinare buona capacità di analisi, di sintesi e di riflessione; autonoma con lessico specifico corretto.	4	
	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi	b	Chiara e corretta; adeguata capacità di analisi e sintesi; lessico specifico corretto.	3	
4		С	Organizzazione corretta, ma scolastica, esposizione chiara ma semplice, parziale capacità di analisi e sintesi, lessico specifico corretto.	2	
	specifici.	d	Organizzazione frammentaria, esposizione non fluida, non sempre appropriata, lessico specifico impreciso.	1	
		e	Trattazione disorganica, forma scorretta uso di terminologia impropria.	0	

		_
		/20
TOTALE		120
IUIALE		,

LA COMMISSIONE IL PRESIDENTE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	88
e dei metodi delle diverse discipline del curricolo,	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
con particolare riferimento	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
a quelle d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	-
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	_
acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con specifico riferimento al	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
linguaggio tecnico e/o di	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	_
settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
stramera		Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
riflessione sulle esperienze		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova	l	

ALLEGATO 4

TAVOLE DELLE COMPETENZE

$Tavola\ delle\ Competenze\ previste\ dalla\ Regola\ A-III/1-STCW\ 95\ Amended\ Manila\ 2010$

Funzione	Competenza	Descrizione
а	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
vale	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
za na pera	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
Meccanica navale a livello operativo	IV	Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
Mec	V	Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello oper.	VI	Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
Cont elett elettro mecca livello	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
ione e ne a rativo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
Manutenzione e riparazione a livello operativo	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
ve a	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
la na	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
à del e a bo vo	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
ativit rsono erati	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
dell'operatività e delle persone a livello operativo	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
ollo dell'operatività della nav cura delle persone a bordo a livello operativo	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	XVI	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
contr. e la	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/6 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello operativo	I	Monitora il funzionamento dei sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	II	Monitora il funzionamento dei sistemi di controllo automatico del macchinario di propulsione e ausiliario
	III	Fa funzionare (operate) i generatori e i sistemi di distribuzione
	IV	Fa funzionare (operate) e manutenzionare i sistemi elettrici di potenza superiore a 1000volt
	V	Fa funzionare (operate) i computer e le reti di computer sulle navi
	VI	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	VII	Usa i sistemi di comunicazione interna
Manutenzione e riparazione a livello operativo	VIII	Manutenziona e ripara le apparecchiature elettriche ed elettroniche
	IX	Manutenziona e ripara i sistemi di automazione e controlla il macchinario di propulsione principale
	X	Manutenziona e ripara l'apparecchiatura di navigazione del ponte e i sistemi di comunicazione di bordo
	XI	Manutenziona e ripara i sistemi di controllo elettrici ed elettronici del macchinario di coperta e l'attrezzatura per la movimentazione del carico
	XII	Manutenziona e ripara i sistemi di controllo e di sicurezza dell'attrezzature hotel
Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XVII	Applica le abilità (skills) di comando (leadership) e di lavoro di squadra (team working)
	XVIII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave